

Comune di Bisceglie



Seduta Consiliare del 28 Dicembre 2018

Seduta pubblica di II^o Convocazione

Resoconto integrale del dibattito consiliare.

Il presente documento costituisce la trascrizione della registrazione audio della seduta, elaborata a cura della BoboNet di Gagliardi Luca.

A small, handwritten mark or signature is located in the bottom right corner of the page.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 DICEMBRE 2018

Dibattito Consiliare

Sommario

Preconsiliari	3
N.1 - Ratifica della deliberazione di Giunta Municipale n.333 del 31/11/2018 avente per oggetto "3^ Variazione urgente di bilancio 2018/2020, Esercizi 201/2020"	5
N.2 - Convenzione tra il Comune di Bisceglie e le scuole dell'infanzia paritaria. Esercizi finanziari 2019-2020-2021.....	23
N.3 - Debito fuori bilancio per pagamento sentenza 828/2012 Giudice di Pace di Bisceglie. Annullamento verbale di Polizia Municipale.....	26
N.4 - Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche art. 20, comma 1 e seguenti d.lgs. n. 175/2016 e S.M.l.....	27
N.5 - Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani speciali e assimilabili e dei servizi di igiene urbana nel Comune di Bisceglie. Riconoscimento debito fuori bilancio maggiori costi di trasporto frazione rifiuto secco oltre 120 chilometri presso discarica Manduria Ambiente anno 2017.....	32
N.6 - Regolarizzazione delle carte contabili per deposito indennità di esproprio a seguito dell'ordinanza del Giudice dell'esecuzione depositata in data 25/5/2018 – Sentenza Corte d'Appello di Bari 1705/2015.	40

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 DICEMBRE 2018
Dibattito Consiliare

Preconsiliari

Segretario

[il Segretario procede con l'appello]

Presidente Casella

Presenti 23 assenti 2 la seduta è valida. Siamo in seconda convocazione. E quindi possiamo procedere all'apertura della stessa. Primo punto all'ordine del giorno. Scusate ma c'è una comunicazione da farvi considerata come preliminare di seduta. Per altro sono precisazioni. Nei preliminari della delibera di consiglio comunale n.110 del 14 dicembre 2018 relativa alla surroga è stato commesso un errore materiale. In particolare è stato riportato il seguente testo "Il Consigliere Losapio chiede il rinvio del punto nove all'ordine del giorno relativo alla ratifica di Giunta Municipale n.333 del 30 novembre 2018. Si precisa che al punto nove all'ordine del giorno era iscritto il punto avente ad oggetto "Istituzione ed approvazione del regolamento per l'istituzione dell'albo delle associazioni" e di cui il Consigliere Losapio ha effettivamente chiesto il rinvio". La richiesta relativa al rinvio fu fatta sia in merito al punto che oggi abbiamo in discussione e sia al punto dell'albo delle associazioni se non ricordo male. Possiamo entrare nel primo punto all'ordine del giorno. Prego Consigliere Napoletano.

Consigliere Napoletano

Un fatto procedurale, Presidente. Abbiamo ricevuto la notifica di un ordine del giorno integrativo e l'abbiamo ricevuta esattamente il 24 di dicembre. Considerando i giorni immediatamente successivi, il tempo a disposizione per poter approfondire questi ultimi punti si sono ridotti esattamente alla mezza giornata di ieri. Non è solo questo. Per non coprirsi di ridicolo – mi consenta il termine che non è assolutamente esagerato – non è proprio il caso di scrivere in grassetto "in coda all'ordine del giorno suppletivo notificato" che è possibile leggere e verificare gli atti il giorno 25 e 26 di dicembre dalle 10 alle 12. Un minimo di serietà anche quando si sottoscrivono e si inoltrano queste notifiche. Io avrei avuto anche piacere a venire il giorno di Natale di cogliere l'occasione di fare pure gli auguri, a meno che non mi confermate che il Comune era aperto sia a Natale che a Santo Stefano. Credo che questo non sia per ovvie ragioni ma mi sembra abbastanza ridicolo. Facciamo in modo che le istituzioni non abbiano a ricevere lesioni di immagine di questo tipo. Perché questo significa non tenerci, non badarci, non farci caso. O si va a ruota libera sui precedenti non senza rendersi conto di quello che si scrive. Una maggiore attenzione su questo ma ancora una volta riceviamo ordini del giorno senza avere avuto il tempo materiale. Non parlo per me che potrei pure averlo avuto questo tempo ma tanti consiglieri probabilmente non avranno avuto questa possibilità. E siccome non è la prima volta che succede, non lo so fino a che punto dovremmo andare avanti in questa maniera senza suscitare le ire funeste dei consiglieri comunali.

Presidente Casella

La ringrazio Consigliere. Chiaramente a nome dell'ufficio di Presidenza che chiaramente rappresento, credo, anzi ho avuto la certezza da parte del Segretario che gli uffici sia a Natale che a Santo Stefano sono stati aperti per quelle due ore con la presenza credo di un dipendente cui ha disposto l'ordine il Segretario. Dopodiché credo siano stati allegati documenti cartacei però chiaramente essendo Natale...

Segretario Generale

Io devo dire che mi sorprende veramente questo rilievo perché il 25 e il 26 su precisa richiesta del Presidente che si era reso conto sia della tempestività dell'invio dell'ordine integrativo che certamente non è dipeso dall'ufficio di Presidenza né dalla sottoscritta, e abbiamo – io ho fatto un ordine di servizio sia al messo notificatore che al dipendente dell'ufficio di staff per l'apertura il 25 e il 26 nelle due ore che vi sono state scritte. Non c'è stato nessun

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 DICEMBRE 2018

Dibattito Consiliare

tipo di svista. Inoltre vi è stato mandato l'ordine integrativo con le fotocopie integrali di tutto quello che era contenuto nella cartellina proprio per evitare disguidi, mancato collegamento, mancata visione della piattaforma dato il periodo. Mi sorprende che si parli di mancato rispetto perché per quello che si poteva fare almeno come ufficio di Segreteria o ufficio di Presidenza è stato fatto. E poi ritengo effettivamente intempestivo, ed è giusto che gli uffici si facciano carico di approntare tempestivamente un certo tipo di documentazione di provvedimenti, questo sono d'accordo con Lei. Però che ci sia stata una svista oppure che si sia posto il dispregio a quelle che sono le prerogative dei consiglieri, questo mi permetto di dissentire.

Consigliere Napoletano

Segretario, questo è più grave. Avrei preferito la svista, ma non la presa in giro. Perché dire ai Consiglieri Comunali "Venite a Natale a vedervi le carte" Sindaco, è una bella svolta, ma siamo in presenza della stolta a questo punto. Queste cose veramente non accadono, non sono mai accadute e significa una presa in giro perché voglio vedere quanti Consiglieri lasciano le famiglie il giorno di Natale per andare sul Comune a vedersi il punto all'ordine del giorno. È una presa in giro. Non è tollerabile. La svista si giustifica, ma la presa in giro no. Allora dobbiamo cominciare a cambiare registro completamente. Ma stiamo scherzando? Ve lo dico adesso, questa osservazione non ve la faccio più. Dopodiché diventerò pubbliche le cose. va bene?

Punto n.1

N.1 - Ratifica della deliberazione di Giunta Municipale n.333 del 31/11/2018 avente per oggetto "3^ Variazione urgente di bilancio 2018/2020, Esercizi 201/2020".

Presidente Casella

Va bene. Entriamo nel primo punto. Chi chiede la parola? Sindaco prego.

Sindaco Angarano

Grazie Presidente. Io credo che dovremmo tutti quanti rasserenare gli animi. Capisco...anche perché per tanti anni sono stato tra i banchi dell'opposizione e capisco benissimo le esigenze dei consiglieri di opposizione e proprio per questo si sono usate accortezze ancora maggiori come la notifica della copia cartacea, la predisposizione e il sacrificio di mantenere comunque gli uffici aperti per consentire qualunque altra esigenza e quindi credo che alla fine è vero che ci possono essere dei disagi, però stiamo cercando veramente di migliorare le prassi amministrative. Purtroppo due punti si sono resi urgenti e quindi necessariamente hanno dovuto essere notificati con un procedimento accelerato proprio perché a parte la complessità dell'istruttoria noi abbiamo aspettato i pareri dei Revisori dei Conti che hanno avuto i suoi tempi. Appena sono arrivate le cartelline ed erano complete abbiamo provveduto ad inserirli e a mandarveli. Da parte nostra c'è solo la buona volontà di dialogare meglio con gli uffici per far sì che questi punti vengano in consiglio in maniera ordinaria. Però il clima delle feste di Natale, la complessità dei punti, la necessità di avere il parere dei revisori. Io vi ricordo che prima si chiedevano pareri urgenti ai revisori dei conti. Tante volte prima le cartelline erano carenti dei pareri dei Revisori dei Conti cui venivano aggiunti solo successivamente. Noi oggi stiamo seguendo le regole finalmente ed è ovvio che questo comporta il disagio di dover mettere dei punti urgenti e integrativi perché i pareri sono arrivati con tempistiche più lente. Però assolutamente c'è la volontà e l'evidenza che il rispetto delle regole è la prima cosa. Quindi vi chiedo solamente di tollerare i disagi perché capisco che studiarli due punti di consiglio comunale durante le feste è problematico. Noi abbiamo fatto i consigli comunali anche il 31, il 30, il mese di dicembre è un mese particolari. Mi dispiace, cercheremo di ovviare però abbiate un po' di pazienza e di tolleranza. Ve lo chiedo con estrema sincerità. Questo è il punto che, venendo incontro alla richiesta dell'opposizione in consiglio comunale in maniera sempre disponibile abbiamo ritirato e oggi lo riproponiamo. E riguarda la ratifica che non siamo riusciti a portare nel consiglio comunale del 28 di novembre e che riguarda i maggiori costi di trasporto derivanti dalla frazione di rifiuto secco alla discarica presso Manduria. Quindi ha comportato un aumento del chilometraggio, dai 120 che sono i chilometri compresi nel percorso del capitolato di gara e si sono dovuti fare quasi 180 chilometri. Tutto questo perché l'agenzia regionale ci indica il sito dove andare a mandare l'indifferenziato. I maggiori costi contrattuali per il secondo passaggio dei rifiuti indifferenziati. Riguarda anche l'adeguamento ISTAT per quanto riguarda il canone dell'illuminazione pubblica per l'estensione del servizio ai nuovi impianti di pubblica illuminazione. La stipula della polizza RC per gli impianti sportivi comunali e una somma di 6.000 euro per l'adeguamento degli scranni per la sala consiliare di Palazzo San Domenico onde consentire l'utilizzo ai portatori di disabilità. Questi sono i contenuti della ratifica della variazione di bilancio di fine novembre. Io mi auguro che ci possa essere un dibattito sereno su questo punto e credo che grazie al rinvio abbiate avuto più che sufficiente tempo disponibile per approfondire i vari passaggi. Se avete dei dubbi il Dirigente è a vostra disposizione e io mi aspetto il vostro intervento e le domande dopodiché replicherò ai vostri dubbi.

Presidente Casella

Chi chiede la parola? Il Consigliere Spina chiede una relazione del Dottor Pedone. Dottor Pedone a Lei la parola.

Dottor Pedone

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 DICEMBRE 2018

Dibattito Consiliare

Grazie Presidente. Il provvedimento che viene sottoposto a ratifica attiene alla terza variazione urgente al bilancio 18 20 e attiene a una serie di richieste pervenute dopo il termine di predisposizione del provvedimento di consiglio. Per cui si è ritenuto necessario intervenire con i poteri sostitutivi da parte della Giunta onde apportare una serie di rettifiche al bilancio che attengono ai maggiori costi di trasporto del RSU indifferenziato sito di Manduria fino al 31 ottobre e dal 31 ottobre in poi al sito di Massafra. Per cui questi maggiori costi di trasporto hanno determinato la necessità di intervenire sui capitoli di bilancio e apportare le relative correzioni. Altra richiesta riguarda l'adeguamento e maggiori risorse per il canone ISTAT e AEGI per quanto riguarda il contratto venticinquennale Alfano Luce e quindi gli impianti di pubblica illuminazione e altri interventi minimali: 6.000 euro riguardano l'intervento per integrazione di alcuni lavori presso la sala consiliare in corso d'opera e altri interventi riguardano la previsione di una polizza per quanto riguarda gli impianti sportivi per il 2019 per 16.500 euro e altri maggiori costi per quanto riguarda la differenziata e in particolare per l'umido di circa 100.000 euro. Infine altra richiesta riguardava l'utilizzo di 26.000 euro per l'adeguamento sismico della Don Pierino Arcieri. Queste richieste sono state soddisfatte attraverso questo provvedimento approvato dalla Giunta e portato all'attenzione del Consiglio per la sua ratifica. Grazie.

Consigliere Spina

Prima di cominciare l'intervento, possiamo interloquire per alcune domande specifiche? Ci impegniamo a compensare il tempo relativo alla discussione. Siccome non abbiamo avuto modo di verificare le richieste da cui sono state scaturite le variazioni sottoposte all'attenzione del Consiglio Comunale, quelle per l'igiene urbana le possiamo vedere? Siccome non mi è stato facile accedere al fascicolo dell'altro debito fuori bilancio. Anche il giorno dopo abbiamo avuto dei problemi. Non abbiamo trovato il fascicolo nell'ufficio. Volevo verificare se queste richieste erano state formulate in quale data e in quali tempi. E per la polizza delle strutture sportive perché le dobbiamo pagare noi le polizze se sono state date in affidamento le strutture?

Dottor Pedone

La variazione attiene alla previsione di bilancio quindi si crea uno stanziamento...

Presidente Casella

Prego Consigliere Napoletano.

Consigliere Napoletano

Voglio porre anche io delle domande visto che si è accolto questo modus procedenti. Se gentilmente il Consigliere Capurso mi passa, vorrei chiedere: siccome noi abbiamo fatto un consiglio comunale con una prima variazione di bilancio a fine novembre, queste richieste che hanno determinato questa necessità di una ulteriore variazione in data successiva, le richieste che sono pervenute in questo senso sono datate. La prima il 7 novembre 2018 questo per quanto riguarda il potenziamento e l'adeguamento della struttura Don Pierino Arcieri. Per quanto riguarda l'adeguamento ISTAT per i servizi di pubblica illuminazione il 15 novembre, sempre il 15 novembre le maggiori risorse per il conferimento della raccolta del Comune di Bisceglie, il 16 novembre questa della assicurazione degli impianti poi si entrerà nel merito, l'ultima che riguarda l'adeguamento del Palazzo di città, come mai non si è approntato il tutto per la variazione che abbiamo fatto in consiglio il 28? C'era tutto il tempo per poterlo fare. Uno il 7, tre il 15, perfino l'ultima che era la più piccola se vogliamo probabilmente avrebbe generato meno problemi per quanto riguarda il pareggio di bilancio e quindi il tutto dal punto di vista tecnico. Però mi sembra una cosa enorme che le richieste siano pervenute prima, poi vediamo a torto o a ragione, però dal punto di vista della tempistica, come vi dicevo nell'altro consiglio comunale della verifica, non è mai successo che si deliberasse una verifica un giorno e il giorno successivo se ne facesse un'altra quando c'era il tempo per poterlo fare. Dite voi, giusto per comprendere che cosa sia avvenuto, magari gli uffici non comunicano tempestivamente tra di loro, il che non è una novità, succede nel Comune di Bisceglie. Può essere anche questo un motivo. E se questo fosse il motivo e bisognerà porvi il rimedio insomma perché non è possibile che basti un lasso di tempo importante tra una richiesta e l'altra se c'è la necessità di provvedervi

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 DICEMBRE 2018

Dibattito Consiliare

anche con una variazione di bilancio, ma vorrei sapere esattamente questo. Dal punto di vista logistico, se voi nella variazione ci mettete la risoluzione del problema del trasporto oltre i 120 km, forse era più logico portare prima l'approvazione del debito fuori bilancio e dopo quello che invece si va a fare con la variazione. C'è da dire molto su questo, perché se è vero che l'impresa che subentra ad un'altra, subentra nella stessa situazione di fatto e di diritto, allora non è soltanto il problema della percorrenza dei 120 km, dobbiamo discutere dell'adempimento contrattuale non solo del capitolato, ma di tutti i miglioramenti che sono stati approvati con quell'appalto che non vengono minimamente approvati. Quando si tratta di pagare, il Comune riconosce lo stato di diritto e tutte le altre cose? il Comune non ha mai contestato nulla? Quando arriverà il merito discuteremo anche di questo. Ma mi meraviglia che mentre ci sono le note, le richieste, io non leggo una serie di contestazioni che invece il Comune aveva il dovere di fare per inadempimenti contrattuali che ci sono. Prima di pagare io avrei atteso un attimo e non mi sarei seduto al tavolo a trattare soltanto per questo, ma avrei visto a 360 gradi perché così fa un amministratore. Non a pagare e basta un'impresa che gestisce illegalmente il servizio ancora oggi nella città di Bisceglie. Questo fa parte del merito, ma fatemi capire perché dobbiamo fare tutta una serie di variazioni quando invece potremmo farlo in un'unica variazione senza perdere tempo.

Presidente Casella

Prego Dottor Pedone.

Dottor Pedone

Grazie Presidente. Volevo solo precisare che le richieste pervengono all'ufficio e ho visto il calendario, il 15 è un giovedì, e un venerdì, il tempo materiale...per la differenza che noi dobbiamo istruire i provvedimenti e portarli all'attenzione del Consiglio Comunale probabilmente con coperture finanziarie. Per cui dinnanzi a richieste per 100.000 euro, di 260.000 euro oggettivamente a fine anno l'ufficio ha avuto non poche difficoltà per dare corso a quelle variazioni che trova in cartellina. L'operazione si è conclusa perché qualche giorno dopo con i due provvedimenti che l'ufficio tecnico ha predisposto, ha liberato risorse segnatamente quelle per il secondo passaggio della raccolta indifferenziata e quindi ha liberato quelle risorse per finanziare queste spese che altrimenti avrebbero reso necessari interventi di altra natura. Quindi queste sono le motivazioni del tempo. Non è stato possibile intervenire prima, lo avremmo fatto volentieri e ci saremmo evitati un procedimento in più, se avessimo avuto prima gli accordi che erano ancora in corso e che l'ufficio ha completato in quelle date. Ce ne doliamo, ma purtroppo è...è vero che l'attuale situazione logistica del Comune meriterebbe ben altra attenzione, ma non è nel caso di specie perché sono tutte tramite PEC per cui non hanno avuto riscontri, il problema era di copertura finanziaria perché innanzi a due PEC: una di oltre 100.000 euro e l'altra a regime di 261.000 euro, che è quella del contratto Alfano, è evidente che dopo aver fatto un'ultima variazione consiliare al 28 novembre come ha appena evidenziato, è evidente che le risorse erano completamente depauperate o comunque ridotte. Per cui finanziare queste somme a quella data era oggettivamente difficile se non grazie a quell'accordo che ha liberato 405.000 euro che erano stati preventivamente appostati in accantonamento in virtù del doppio passaggio dell'indifferenziata.

Presidente Casella

La parola al Consigliere Amendolagine.

Consigliere Amendolagine

Grazie Presidente. Sempre in merito alle fatture che sarebbero state contestate e di cui si chiede la nota credito cioè la fattura 200 di luglio 2017, a 201 di agosto 2017, la 202 di settembre 2017 e la 203 di ottobre 2017. È intervenuta ESPER per chiarire che non si tratta di distanza ma si tratta di percorrenza, è stata acquisita per buona dalla ripartizione tecnica questa interpretazione fornita da ESPER e quindi si è adottato il calcolo della percorrenza. Però noto una cosa: con il ricalcolo addirittura l'importo relativo al trasporto a Manduria aumenta. Quindi probabilmente...a che gioco giochiamo? Abbiamo contestato le fatture all'appaltatore dicendo che non ci stavamo

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 DICEMBRE 2018

Dibattito Consiliare

perché il calcolo era esagerato rispetto alla distanza però poi con il ricalcolo abbiamo avuto un aumento dei costi di trasporto. Oltre poi, erano state acquisite le fatture relative al doppio passaggio, vedo addirittura la fattura di dicembre la 191 non segue la progressione rispetto alle altre fatture e andrebbe chiesta a chi l'ha emessa, però è stato fatto un calcolo presunto di quanto si dovrebbe pagare per il 2018. E vedo qui che l'indifferenziato di ottobre è pari a 202 tonnellate e dispari. Siccome le quantità che noi troviamo sull'osservatorio regionale per febbraio-marzo-aprile non ci sono danni, per ottobre sembra che il dato sia falsato, sono dati attendibili su cui possiamo fondare dei calcoli oppure può cambiare ancora qualcosa riguardo a questo? Grazie.

Presidente Casella

Prego Consigliere Russo.

Consigliere Russo

Grazie Presidente. Di tutti questi numeri che forse andremo a giocare al lotto, innanzitutto una cortesia che quando vengono messi dei pareri da parte dei Dirigenti siano fatti in maniera leggibili che uno si possa rendere conto di che cosa legge. Perché io non riesco a capire: è come se avesse scritto un medico e manda la ricetta a un altro medico. Chiedo all'Architetto Losapio: tutti questi calcoli fatti, mi suona strano che Bisceglie notoriamente è una città turistica dove la popolazione in estate aumenta e si presume che debbano essere raccolti più rifiuti. Ma questi calcoli: luglio 688 tonnellate, poi vedo novembre 735 tonnellate. Ma chi li controlla? Quando i camion vanno a smaltire i rifiuti quante tonnellate sono? È possibile mai, facendo dei conti come la brava massaia, che per 120 km a camion in più quanti camion vanno a smaltire? C'è una spesa mediamente di 36, 37.000 euro al mese in più. Quindi la media di 1.200, 1.300 euro di più al giorno, quindi quanti camion vanno a smaltire questi rifiuti? Avete la contezza? Chi svolge il controllo dei rifiuti che vanno in discarica e come fate a sapere che sono questi i rifiuti? L'unico mese che mi sembra pertinente per quanto riguarda il conferimento di agosto 853, poi abbiamo settembre 765, novembre 795, dicembre 762, luglio 688 che dovrebbe essere insieme ad agosto il mese dove si dovrebbe ampliare la raccolta. I controlli chi li fa? Io posso dire che ho caricato 8.000 quintali di rifiuti e chi controlla? Grazie.

Presidente Casella

Prego Consigliere Spina.

Consigliere Spina

Io sono pronto per l'intervento della discussione. Se nel frattempo non arrivano domande, io posso intervenire.

Presidente Casella

Ci sono altre domande? Procediamo con le risposte alle domande fatte dai Consiglieri, Dottor Pedone. Uno che risponde, prego Architetto Losapio. Risponde su Amendolagine il Dottor Pedone e su Russo l'Architetto Losapio.

Dottor Pedone

Per quanto riguarda la questione delle fatture del trasporto e del secondo passaggio dell'indifferenziato sono state trasmesse tramite sistema di interscambio le fatture elettroniche. Sono pervenute, sono andate in decorrenza termini e sono entrate nel registro delle fatture. Una volta entrate, l'ufficio ha dovuto accantonare le risorse in attesa che l'ufficio facesse le verifiche del caso che si sono concluse con quel provvedimento che è stato emesso. Le fatture attenevano tutte all'esercizio 2017 e per il 2018 in virtù anche di una conferma della richiesta da parte della società che gestisce il servizio igiene la quale ha confermato anche per il 2018 le stesse cifre, sono state accantonate tramite una variazione fatta nel mese di luglio, sia per i maggiori costi di trasporto e per il doppio passaggio. Circa 600.000 euro in totale. Naturalmente sono stati portati avanti i procedimenti relativi alla questione dei maggiori costi di trasporto soltanto che le fatture non venivano riconosciute interamente dall'ufficio in quanto l'ufficio riteneva che i

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 DICEMBRE 2018

Dibattito Consiliare

120 km avevano una quotazione inferiore rispetto alle fatture emesse dal soggetto concessionario. Per cui non si è proceduto all'impegno, alla liquidazione e quindi al riconoscimento, ricorderà la questione iniziale del riconoscimento portato già un po' di mesi fa, proprio in virtù del fatto che non era stata accolta la tesi della società. Successivamente, sulla base di verifiche anche a seguito della ESPER, la ESPER ha dato un'interpretazione autentica di quello che era il bando, l'ufficio, vista la documentazione in possesso e anche della valutazione fatta da ESPER, ha concluso il procedimento evidenziando quelle che erano le loro spettanze e quindi ha riformulato la proposta finanziaria, evidenziando che fino al 31 ottobre il servizio era a Manduria, dopo il 31 ottobre andava a Massafra, per cui siamo rientrati nei 120 km per cui non paghiamo, dal primo novembre, i maggiori costi di trasporto. Quindi significa questo che l'ufficio ha rideterminato il tutto e ha ricalcolato la quota del 2017 e la quota del 2018. Al riconoscimento oggi viene portata la quota che non era stata prevista e impegnata a bilancio e cioè quella del 2017. Quindi oggi trovate quei provvedimenti all'interno della cartellina. Perché inizialmente le fatture pervenute erano da settembre – stranamente – erano settembre, ottobre, novembre e dicembre. La quantificazione era stata fatta su queste fatture, poi quando si era andati a rideterminare il tutto, il periodo era luglio fino al 31/12. Sei mesi moltiplicato il quantitativo trasportato per la percorrenza dei chilometri ha determinato l'importo complessivo. C'è il calcolo per il riconoscimento del debito. Per cui stiamo anticipando la questione che affronteremo con il debito fuori bilancio dove ci sono le fatture e quindi il calcolo...il riconoscimento di debito è per l'intero periodo...

Consigliere Amendolagine

Mi riferisco alle fatture di luglio, agosto, settembre e ottobre 2017. 200, 201, 202 e 203. Avevano importi, per esempio facciamo un parallelo tra il periodo di luglio 2017, la fattura emessa è pari a 29.123 euro. Il calcolo per lo stesso periodo è pari a 34.000 euro. Deve rimettere una fattura non più di 29.000 euro, ma di 34.000 euro per lo stesso periodo 2017. Perché?

Dottor Pedone

Probabilmente non considera lo split dell'IVA.

Consigliere Amendolagine

Parlo di IVA inclusa.

Dottor Pedone

Ma da dove lo desume? Noi pagheremo quell'importo...

Consigliere Amendolagine

Qui è stato fatto quel ricalcolo 0,40 al km con gli abbattimenti delle percentuali e viene 0,37 e dispari. Ora con questo calcolo c'è un aumento del costo per luglio 2017 rispetto alla fattura emessa inizialmente dall'azienda. Questo non riesco a comprendere.

Presidente Casella

Consigliere quello che dice è inerente all'altro punto e non vorrei confondere le acque. Qua stiamo parlando di variazione e non riguarda il 2017 ma credo che riguarda l'ultimo periodo. Quello a cui Lei sta facendo riferimento è un riferimento che riguarda il punto successivo e cioè il riconoscimento di debito fuori bilancio che possa essere discusso. Andiamo di palo in frasca, anche l'ufficio di Presidenza dice "Ma di cosa stiamo discutendo? Di acqua o di vino?" io credo che dovremmo discutere di acqua e poi di vino. Questo lo può riprendere dopo con dovizia di particolari, anzi si faccia carico di trovare quella documentazione così dimostra...perfetto. Prego Consigliere Capurso.

Consigliere Capurso

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 DICEMBRE 2018

Dibattito Consiliare

Sposto un attimo l'attenzione su un'altra richiesta invece. Quella attinente le maggiori risorse per la stipula di una polizza RC per gli impianti sportivi comunali. Vedo una somma che è stata individuata di circa 16.000 euro. Volevo capire se questa somma che mi pare riferimento a quest'anno, sia una polizza in essere oppure a contrarre e quindi a capire se le strutture sportive allo stato sono dotate di polizza assicurativa.

Presidente Casella

Chi risponde alla domanda del Consigliere Capurso?

Dottor Pedone

Rispondo io. La polizza è da farsi. Per esigibilità sull'esercizio 2019. Evidentemente la quotazione fatta dall'ufficio sulla base dei valori dei cespiti degli immobili per gli impianti sportivi tiene conto di parametri...a me sfuggono ma sicuramente al broker, l'ufficio cui ha interessato per la quotazione del rischio per questi immobili sarà fatto. Naturalmente con i provvedimenti gestionali si capirà: uno, quanti sono il numero degli immobili, quanti sono il valore dei singoli cespiti e quali sono i massimali stabiliti dall'ufficio perché farà un procedimento amministrativo, se non una procedura di gara per la scelta. In genere sono i proprietari per i rischi dell'immobile. La responsabilità civile attiene al rischio che qualcuno si possa far male all'interno della struttura; nel momento in cui noi stiamo assicurando l'immobile da rischi incendio, furto, danneggiamento, è il proprietario che lo può fare. Poi lo può traslare all'interno delle tariffe, anzi lo deve fare attraverso le tariffe. Cosa che mi risulta si stia facendo e dopo molti anni stanno rivedendo le tariffe degli impianti sportivi. In fase di bilancio vedremo gli incrementi se ci saranno o le modifiche delle tariffe.

Architetto Losapio

Allora, questo servizio prevede che il controllo venga fatto attraverso un Direttore dell'esecuzione che chiaramente non segue i camion o pesa le tonnellate, le tonnellate le pesano gli impianti che ricevono il rifiuto ed emettono il formulario. Tutto può succedere nell'emettere dei documenti contabili. Certificare il falso, ma fino a quando non dimostreremo il falso, ciò che noi avremo come riscontro contabile e numerico è il formulario emesso sia come documento di trasporto, sia come ricevimento da parte della discarica che tra l'altro non scegliamo noi ma è una discarica che viene selezionata sempre per gli indifferenziati e per l'umido, dove non c'è il riciclaggio da parte dell'Agenzia Regionale della gestione dei rifiuti. Chiaramente il direttore dell'esecuzione, a campione o a verifiche giornaliere non solo verifica, ma contesta anche. E magari quando mi verrà fatta la domanda specifica parlerò della questione contestazioni se questo è necessario.

Consigliere Russo

È imbarazzante, e non do la colpa all'Architetto Losapio, che per quello che lui sa, che un'amministrazione possa sborsare queste cifre e non ci sia un controllo. Faccio un esempio di qualche imprenditore. Io ho un'azienda agricola, ieri mattina ho scaricato 102 quintali e 20 di mangime che io pago. C'è una bilancia che in entrata e in uscita che io vedo e non mi possono mai fregare, tranne se io mi fido, non faccio il controllo perché mi fido dell'azienda, però io ogni quattro o cinque viaggi faccio il controllo e dico all'autista "Andiamo a pesare" una cosa, consentitemi il termine, vergognosa che si stanno dando dei soldi a quest'azienda e non si sanno quanti camion vanno, e le cose si fanno così e l'Architetto ha ammesso che ci potrebbe essere qualcosa di fraudolento. Alla fine chiedo che il Sindaco faccia attenzione e chiedo se si può pagare...una cosa vergognosa che un ente possa pagare che non sono caramelle 35.000 euro al mese e non si sa. Io posso dire che ho caricato 2000 quintali, devo pagare, mi sorge il dubbio che ci possano essere degli atti non proprio lineari – e qualcuno che mi capisce perché non voglio fare accuse specifiche – e si possa trarre dei benefici. Chi controlla Sindaco questa situazione? Lei deve imporre che ogni camion che va abbia una pesa di carico e scarico. Questi vanno tutti impugnati e fosse per me io non pagherei una lira. Stiamo pagando di 250.000 euro. Quello che ha rilevato il Consigliere Amendolagine abbiamo delle fatture che sono minori e poi ci vengono riproposte delle altre che sono in maggiorazione del 10, 15%. Sembra vedere il paese di Pulcinella perché tutti se ne

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 DICEMBRE 2018

Dibattito Consiliare

approfittano, nessuno controlla e andiamo tutti a "ci. Ci." e non dico cosa significa. Sindaco, ma ci vuole così tanto? Domani se sono il Direttore dico "Ho portato 500 quintali" paghiamo 500 quintali poi non si sa se ci può essere qualche atto di ritorno...è una cosa vergognosa. Si lascia passare tutto. Firmate, approvate, non vi rendete conto neanche di quello che voterete e stiamo parlando di 500.000 euro che vanno alla popolazione dei cittadini biscegliesi dove oltre tutto abbiamo un servizio che non è, ad oggi, efficiente e paghiamo ancora di più e tutti quanti stanno zitti. Però io non sto zitto e se ci sono delle irregolarità non si può certamente tollerare una situazione del genere. I controlli sulle pesature vanno monitorati. E sta di fatto che qualcosa non quadra, l'ho fatto rilevare prima, che non si può avere a luglio 688 quintali e a novembre 796 quintali. Sindaco, Lei deve farsi dare tutte le ricevute. Non è a cavolo che ti portano i rifiuti e uno può dire "1000 quintali, 2000 quintali" ma stiamo scherzando veramente? Come mai a novembre sono 800 quintali e a luglio 688? Che abbiamo l'estate brasiliana? L'inverno è diventato estate e l'estate è diventata inverno? Ma ci rendiamo conto?

Presidente Casella

Teniamo gli animi più sereni. Prego Architetto Losapio, può rispondere al Consigliere Russo.

Architetto Losapio

Presidente solo per chiarire una cosa: io non ho detto che controlli non ci sono, ho detto che i controlli ci sono e adesso può andare anche un direttore dell'esecuzione specificamente ha incaricato e contrattualizzato, a differenza di ciò che avveniva un po' di tempo fa. I controlli vanno fatti da capitolato e abbiamo un direttore di esecuzione esterno e un funzionario interno che puntualmente acquisiscono tutte le certificazioni necessarie a poter liquidare. Comprese le contestazioni mensili con relative detrazioni mensili e accantonamenti mensili che il direttore di esecuzione mi comunica e che io applico. Tanto è che l'impresa ha anche recusato il direttore dell'esecuzione che è troppo severo quindi se i certificati che mi arrivano non sono veritieri è un problema. Ci sono le pesa di carico e scarico e vengono controllate così come ha detto Lei a campione vengono controllate a campione. Soprattutto vi dico che probabilmente quei quintali di cui sta parlando di luglio e di dicembre sono l'indifferenziata. Quello che noi scarichiamo a Manduria o a Massafra e per il quale purtroppo si paga questa distanza, è solo l'indifferenziata, non è tutta l'immondizia.

Presidente Casella

Io credo che ogni Consigliere Comunale è nelle condizioni di poter esercitare il suo ruolo avendo l'accesso agli atti, controllando la documentazione e se qualcosa non va, di denunciarla pubblicamente. Quindi nel qual caso se Lei sta esponendo con giusta ragione o meno valutazioni nel merito può accedere agli atti e chiedere idonea documentazione per comprovare quanto detto. Prego.

Consigliere Capurso

Avevamo fatto una richiesta anche come commissione affinché le richieste delle singole ripartizioni fossero contenute nella cartellina perché il giorno deputato all'analisi della cartellina era il giorno delle commissioni. Ma le richieste non c'erano e quindi l'analisi sommaria che stiamo facendo ora mi porta di volta in volta a formulare delle domande. Si fa riferimento ad una nota avente ad oggetto di maggiori risorse per finanziare l'adeguamento del canone ISTAT per l'estensione del servizio a nuovi impianti di pubblica illuminazione. Volevo capire quali fossero questi nuovi impianti di pubblica illuminazione e dove fossero installati, in che zona della città fossero stati installati i nuovi impianti di cui si fa riferimento alla nota.

Architetto Losapio

Abbiamo cominciato con la 167, con la zona industriale, con la zona artigianale est, con Via Kuwait, i grossi impianti, quelli che hanno comportato le spese sono la zona artigianale est che è un impianto che ha realizzato il Comune e che non c'era all'epoca dell'appalto. Adesso lo mettiamo a pagamento dopo tanto tempo. Perché abbiamo applicato delle sanzioni all'impresa e non abbiamo mai riconosciuto né i maggiori punti luce e né l'adeguamento ISTAT. Tant'è che

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 DICEMBRE 2018

Dibattito Consiliare

abbiamo dovuto modificare leggermente il progetto, ci stanno mettendo i led dappertutto che non era previsto nel contratto principale. Compensando le sanzioni che abbiamo applicato. Dopo 10 anni e dopo diversi non pagamenti effettuati da noi, siamo arrivati al riconoscimento di quelle che sono...

Presidente Casella

Prego Consigliere Spina. Le ricordo 15 minuti per l'intervento e 10 minuti il secondo. Va bene facciamo un'ulteriore domanda.

Consigliere Napoletano

Purtroppo, Presidente, è consentita una maggiore elasticità perché questo punto, questo argomento conduce ad una diminuzione della serenità degli interventi per una serie di ragioni che sono accadute. Noi abbiamo un'azienda che sta portando innanzi un servizio che ha perduto le cause al Consiglio di Stato e quindi non ha diritto di fare quello che fa. A meno che risulti – ma non abbiamo contezza – che chi ha questo diritto riconosciuto in sede di giustizia amministrativa con giudizio per altro inappellabile, abbia rinunciato a questo così come abbiano rinunciato gli altri. Perché se fosse legale questo, avreste contrattualizzato. Ma siccome non si contrattualizza, c'è qualche cosa che non quadra. Allora io vi aggiungo un'altra riflessione, un altro quesito. Vi consta che all'interno del garage dell'Ambiente 2.0 si accumulino mensilmente numerosi container pieni di immondizia che però viene tardata nel conferimento in discarica? È una situazione che lascia molti interrogativi per strada. Oltre al fatto che da un po' di tempo a questa parte le percentuali della differenziata non vengono più pubblicizzate. Ma c'è questa situazione molto seria su cui bisognerebbe avere delle risposte e bisognerebbe fare delle verifiche da parte dell'amministrazione comunale prima che le facciano altre istituzioni perché stanno queste situazioni che non sono chiare. Oltre alla gestione del personale, oltre al servizio, oltre a tutta una serie di situazioni non ottemperate, non adempiute. Per cui alla fine avete i numeri e approvatevi anche questo aspetto della variazione che mi sembra più saliente, ma prima di pagare anche se riconoscete il debito dopo, sedetevi a tavolino perché stanno molti inadempimenti. Perché non vengono contestati questi adempimenti? Poi quando entriamo nel punto se volete ve li dirò. Ma ve ne sono molti. Perché comunque visto che subentrano nella contrattualizzazione precedenti...anche perché hanno fatto una forzatura per il secondo passaggio. Voi riconoscete questo e voi vi assumete la responsabilità, pagando, di attestare l'esatto adempimento. Io non so chi è, nome e cognome, del Comune che si assume la responsabilità di dire "Nel 2017 sono state conferite 4590,53 tonnellate da luglio a dicembre" qualcuno deve firmare su questo e si deve assumere la responsabilità su questo. Chi è? E soprattutto con quali strumenti attesta questo? C'è una commissione, ogni volta che c'è la pesa si presenta il funzionario del Comune insieme a un funzionario di Ambiente 2.0? Queste cose dovete spiegarle. Qua non sono bruscolini che si stanno dando. Presidente, se volete ci sediamo ed apriamo a livello cittadino queste cose qua. La risposta è questa: lo sapete che stanno i container pieni di immondizia? Molti. Se lo sapete, dovete spiegarci il perché. Se non lo sapete avete il dovere di andare a controllare e di capire perché succede questo.

Architetto Losapio

Io faccio il Dirigente del servizio igiene del ciclo integrato dei rifiuti e diciamo esattamente come credo sia stato fatto negli ultimi 20 anni, non conosco colleghi che abbiano misurato o pesato i camion, però può anche essere che sia successo. Io sarei quello che propose la risoluzione contrattuale con Vigiliae, la società del Comune, perché mi accorsi camminando per strada che c'era lo sporco. Quello che volevo dire è questo: sui container o su qualche cosa che non avviene secondo capitolato, se io lo so, lo so perché ho un Direttore dell'esecuzione ricusato dall'impresa perché troppo severo. Se questa cosa non è nota al Direttore dell'esecuzione e Lei adesso me lo sta dicendo, io domattina manderò a fare i controlli. Perché chi lo ha detto a Lei poteva dirlo anche a noi. Se avete comunicazioni da fare, noi le accettiamo volentieri e verifichiamo. Se non le ha già fatte il DEC, perché una contestazione l'ho fatta io personalmente perché scaricavano i camion davanti al depuratore, dopo che li ho diffidati a farlo nella loro autorimessa lo hanno fatto davanti al depuratore. Nonostante il depuratore sia un luogo dove non c'è il profumo, ho diffidato a farli anche davanti al depuratore per iscritto. Se ci sono altre...non ho nessunissima difficoltà. Tanto le detrazioni vengono fatte mensilmente e trattenute. Noi non paghiamo l'intero canone perché applichiamo delle

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 DICEMBRE 2018

Dibattito Consiliare

detrazioni per servizi non fatti o fatti male. Chiaramente abbiamo una serie di contestazioni da fare sugli investimenti. Fino a quando sarà possibile farlo lo faremo. Poi se volete vi spiego il perché ha diritto o non ha diritto a rimanere oppure no.

Consigliere Spina

Io sarò anche più breve. Anche perché io ho scoperto di avere grande stima dalla maggioranza quindi cercherò di essere sintetico e di dire poche cose perché le cose che dico sono vere e vengono percepite come tali. Ricordo quel consiglio sul bilancio del 31 luglio quando un po' si derideva delle eccezioni fatte e dopo il ricorso al Tar io pensavo che si costituisse di fronte a quelle caricature dette dal Consigliere Spina quel giorno, derise e respinte da tutti pensavo che fosse sufficiente l'autorevole parere del Dottor Pedone con una relazione e l'Avvocato del Comune. Addirittura avete scomodato il Professor Sticchi Damiani. Io valgo tanto da chiamare un luminare del diritto amministrativo pagato dai biscegliesi su una variazione di bilancio sbagliata? Io devo rimproverare questa gestione delle risorse pubbliche dei cittadini. Perché se avevate torto, ritornavate sui vostri passi. Se invece dovete difendervi e arrampicarvi sugli specchi, trovate il miglior nome del mondo, ma nominare un Professore di Lecce per difendersi contro un Consigliere Comunale è una vergogna. E siccome ho capito che le cose che dico sono ascoltate e recepite, adesso dirò altre cose semplici, tecniche sperando che non andate a chiamare il luminare per difendervi. Non si può partire in questo modo. Al primo atto un atto per il quale si scomoda a spese dei cittadini un Professore per difendersi da un ricorso proposto su una cosa che era così stupida. Sarebbe stato sufficiente il parere del Dottor Pedone, relazione tecnica e la nemmeno ci si costituisce di fronte ai ricorsi dei Consiglieri Comunali. Addirittura il Professor Sticchi Damiani e non bastava l'avvocato comunale. Attenzione, la deliberazione fatela bene perché sta scritto "Senza far ricorso" che normalmente si motiva il ricorso all'esterno, dite "è troppo bravo il Consigliere Comunale Spina che ha detto cose sacrosante che non le vogliamo applicare". Dite così, almeno le motivate. Un Professore da Lecce. E tanto valiamo? Mi avete sopravvalutato. Dopodiché sarò breve, semplice e lineare. Si dice "benvenuti a Bisceglie". Partiamo dalla cosa più stupida che potrebbe far saltare qualsiasi magistrato in piedi perché si decide di dare un affidamento alle strutture sportive e il giorno dopo si chiede la variazione di bilancio per pagare le polizze delle stesse. E siccome c'è una gara in atto – l'ho letta dalla delibera Dirigente – per la concessione delle strutture sportive, io voglio capire per quale ragione oggi noi abbiamo affidato in modo veloce e abnorme e illegittimo e inopportuno a soggetti per i quali non c'era alcuna comparazione di titoli sportivi o altro delle strutture in tutta fretta per poi non fare la gara – proposta e presupposta nelle determinazioni – e poi addirittura fare un atto che conferma che non le volete dare in concessione. Perché il Dottor Pedone ha risposto che con la concessione dei servizi di cui si parla in quella determina le polizze assicurative le fa il concessionario. È la scelta che ha fatto sempre il comune, la responsabilità di terzi e di chi gioca la dentro. Andiamo pure a manlevare chi sta dentro? Va bene. Siccome andremo a leggere le polizze di questa natura, andiamo a vedere queste questioni, vi suggerisco di approfondire la differenza un'altra volta tra concessione e appalto che sono due mondi diversi. Io sulla polizza la getto questa cosa, qualche volta capita di sbagliare Segretario aspetto una sua relazione scritta. Io attendo sempre per le richieste di accesso agli atti. Non tema di potermi di rigettare la richiesta, fa parte delle sue prerogative. La questione più seria è l'igiene urbana. Il Sindaco Angarano sta avendo sfortuna e a Bisceglie i servizi costano mediamente 2 milioni di euro all'anno in più, dalle luci, all'igiene urbana. Bisceglie paga. Quando ci sarà il dissesto si dirà "Ma è stata la vecchia amministrazione, 12 anni fa" chiari presupposti per arrivare al pre-dissesto. Io non avrei mai tollerato che lo stesso contratto, lo stesso servizio venisse interpretato diversamente con un'altra amministrazione e che venisse a costare di più con un Sindaco rispetto all'altro. Se mi avessero detto l'altro giorno "Napoletano ha pagato due, sei arrivato tu e devi pagare 4" per lo stesso servizio, no tu devi pagare 4 perché l'interpretazione oggi è diversa. O se avessero detto che quello che non è stato fatto in dieci anni lo dobbiamo fare oggi io ai Dirigenti avrei detto "Potete avere mille ragioni ma io voglio capirci bene perché con quei soldi voglio fare le opere alla città". Se diciamo queste cose al Sindaco diventiamo antipatici, lo stiamo dicendo da luglio nell'interesse suo. Attenzione a come si gestisce perché poi arriva il momento del non ritorno. Si fa una scelta: sto dalla parte delle imprese, delle gestioni economiche o dalla parte dei cittadini? Sono due campi che non si possono coniugare. E un Sindaco deve fare una scelta. Io l'ho sempre detto, se si sceglie di stare dalla parte dei cittadini, il mio sostegno verrà conclamato in modo chiaro. I provvedimenti devono essere a tutela dei cittadini. E si invertono i

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 DICEMBRE 2018

Dibattito Consiliare

procedimenti. Questa variazione di bilancio è la summa, viene fatta perché serve a dare continuità a tutti quegli atti che sono stati propedeutici a fare una delibera di consuntivo sbagliata. Ve la ricordate voi la delibera del conto consuntivo sbagliata? Ve la ricordate cosa dicevo, che c'erano 736.000 euro messi in postazione senza un riconoscimento di debito fuori bilancio? Ve le ricordate tutte queste questioni? Bene. Noi portammo con quell'atto di riequilibrio, troverete un debito fuori bilancio allegato a quell'atto di riequilibrio. Quel debito fuori bilancio oggi non esiste più, è nato un altro. Dopodiché scopriamo che quel debito fuori bilancio che partì in un modo, arriva ad un certo punto e avviene un effetto al contrario. Noi quando siamo andati alle prime cose dell'ANCI, lasciamo stare gli avvocati, si dice "Attenzione a fare le proroghe, attenzione a fare gli affidamenti diretti sopra il milione di euro perché è vietato" e "attenzione quando c'è un debito fuori bilancio perché bisogna prima conoscere il debito e contestualmente trovare la copertura economica per quel debito", l'abbiamo sempre fatto. Benvenuti a Bisceglie e si è cambiata questa regola. Oggi le proroghe si fanno in un modo e vengono siglate anche dal Sindaco sulla proroga e sull'affidamento diretto di 1.300.000 euro. In bocca al lupo, ci vuole coraggio. Se lo fa, ha i suoi motivi. Ho visto questa proroga e affidamento diretto ma ancor prima di questo affidamento ci sono atti che dimostrano che già c'era l'idea di far proseguire il contratto perché se si fa una transazione con un soggetto e ti siedi al tavolo a 10 giorni dalla scadenza dell'affidamento che scade il 30 novembre e fai un atto transattivo dove il soggetto prende gli impegni per i prossimi anni e tu prendi l'impegno per i prossimi anni, potrai dire un domani che stai facendo tutto questo perché sei certo che chi subentrerà rispetterà la firma di quel soggetto, o quel soggetto il 22 novembre non aveva titolo per firmare una transazione perché il rapporto scadeva il 30? E la delibera di Giunta del Sindaco e dell'amministrazione che ha validato quella proposta del Dirigente perché non sta inserita nel fascicolo del debito fuori bilancio perché alla fine il cetriolo va in tasca agli ortolani e cioè ai consiglieri comunali che riconosceranno il debito? Lo vogliamo dire che manca la delibera nel fascicolo? Si fa la transazione in giunta, il Dirigente deve prendere atto del debito fuori bilancio, si va in consiglio, si riconosce il debito fuori bilancio, il Dirigente fa la determina di adozione di quella bozza e viene fatta la determina per il pagamento l'atto di liquidazione e il mandato. A Bisceglie abbiamo ribaltato. Prima cosa sta fatta la determina subito, poi è andata in Giunta e mo' viene in consiglio per il riconoscimento del debito. E se il Consiglio oggi non riconosce? Che succede degli impegni già presi? È normale questo? Non è che vi sto a dire una cosa strana. Basta prendere un qualsiasi manualetto, questo è il procedimento di liquidazione. L'abbiamo sempre rispettato in questi anni. Facciamo bene a guardare i dettagli importanti, ma qua a forza di guardare i dettagli non guardiamo quello che sta accadendo. È una macroscopica situazione di illegalità. Nel gennaio 2018 un Consiglio di Stato ha detto "Questa azienda non ha i diritti" senza nulla togliere a questa azienda per quello che ha fatto prima, tanto il personale è lo stesso ma giuridicamente questa azienda non ha titolo, lo ha detto il Consiglio di Stato. Gennaio 2019, lettura in Consiglio di Stato del dispositivo direttamente Gennaio 2018. Siamo arrivati a Gennaio 2019 e per pagare chiediamo il parere all'ESPER. Che ne capisce l'ESPER di interpretazioni contrattuali? L'ESPER chi è? È un progettista. Io devo pagare a casa mia un debito al fornitore e chiamo l'ingegnere a chiedere un parere sull'interpretazione di un contratto. È un progettista. Quello che volevano dire le parti nell'avviso di gara lo devono interpretare l'ufficio, il Dirigente. Per la questione della proroga chiedono pareri all'ANAC, all'Avvocato del Comune, giustamente. C'è un rimbalzo di responsabilità che porta semplicemente a mischiare le carte. E quanto ci vuole per fare uno scorrimento di graduatoria? Un anno? Un giorno. Basta decidere in un modo o nell'altro e adottare le procedure conseguenti. Dopodiché se quello non ha i requisiti si passa all'altro. È possibile da gennaio 2018 ad oggi che non si conosca chi è legittimato a fare il gestore a Bisceglie? E all'ARO l'avete avvisata di questa situazione o state andando in silenzio? L'ARO è il soggetto committente dell'appalto, non siamo noi. Il Comune capofila è Barletta. Avete mandato le carte per dire "Siete pronti per fare una nuova struttura, devo andare avanti?" L'ARO è l'organo deputato a decidere queste cose. E il coraggio del Dirigente che si assume la responsabilità per continuare il servizio non dovrebbe essere il Dirigente. In una situazione dirigenziale si fa l'ordinanza incontingibile ed urgente e la fa il Sindaco. Quello lo prevede il testo unico dell'ambiente. Norme di legge chiarissime. Non c'è da fare un'interpretazione. Ci stiamo avvitando perché? 600.000 euro al mese. Quanti di questi soldi dovevano essere spesi per gli investimenti? 570. Quanti dovevano essere spesi per gli investimenti di quei 570.000 euro al mese? E ogni mese 570 e li facciamo tre mesi insieme. In più ci ritroviamo il debito fuori bilancio oggi. Come nasce questo debito fuori bilancio? L'ha detto il Dottor Pedone, sono arrivate le fatture. A Bisceglie oggi si paga su fattura. Basta la fattura. Tu la presenti "Ho avuto problemi e ho fatto delle prestazioni in più". E se non era Spina, si pagava anche il doppio passaggio del secco che non

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 DICEMBRE 2018

Dibattito Consiliare

si è pagato mai prima. Poi io me ne vado ad agosto e questi emettono fattura per il doppio passaggio del secco. Nemmeno il tempo di allontanarmi. Dopodiché una cosa non dovuta, notoriamente compresa nella prestazione, quelli dicono spariamo il doppio passaggio e 120 km, due debiti fuori bilancio grossi e arriviamo a 1.000.000 di euro. Sono venuti al tavolo a scadenza di contratto, il Dottor Pedone aveva il plafond da gestire anche su questo che aveva stanziato in modo previdenziale pensando al futuro, aveva accantonato una somma prima ancora che ci fossero i riconoscimenti del debito...che cosa succede in questa situazione? Accantona le somme, si presenta in una situazione di interlocuzione con gli altri Dirigenti al tavolo e dice "Tu hai chiesto 1.000.000, devi stare qui altri tre mesi e invece di 1.000.000 chiudiamo a 300.000 euro perché tu devi fare una concessione" e la concessione è il doppio passaggio del secco non lo devi pretendere. Quelli hanno concesso quello che già ci spettava e hanno preso quello che a loro non spettava. Perché i 120 km continuo a dire che non dovevano essere pagati. Questi sono i metodi che a noi non piacciono. Il consiglio comunale deve dare l'indirizzo, è sovrano in queste situazioni, deve prima conoscere il debito. Quello che mi piacerebbe sapere oggi, i soldi che sono arrivati dalle bonifiche dalla Regione Puglia sono stati pagati anche per queste cose ad Ambiente 2.0. quindi Ambiente 2.0 ha fatto delle bonifiche, delle prestazioni, delle cose che sono andate ad avere più del contratto. A nessuno è venuto in mente di rinegoziare...è un caso di scuola. Possiamo vedere se invece di 570 facciamo risparmiare la Tari ai cittadini l'anno prossimo e rinegoziamo le prestazioni? Le isole ecologiche non le hai potute aprire, siccome stanno delle situazioni che non vanno benissimo in giro, ma è possibile se rinegoziamo nella proroga questa patata bollente che ci è capitata, in attesa che l'ANAC ci risponda? Dove sta l'ANAC? Il parere dell'ANAC sarà un parere che assorbirà il parere di Di Lorenzo l'avvocato? Sì o no? Vale di più il parere di Di Lorenzo o varrà più il parere dell'ANAC? E se il parere dell'ANAC sarà diverso da quello di Di Lorenzo che faremo in quel momento? O dovremo aspettare tutto l'iter di questi pareri? E le rinunzie sono state prese ora per allora? Questi hanno rinunciato per sempre a tutto? Oppure stanno ancora? Perché ho letto sulla determina "Anno 2017" l'oggetto, e per il 2018 queste cose che decidiamo oggi valgono o no? Sta ratifica di variazione di bilancio oggi, si è fatta la determina il 23 novembre, il 26 novembre un altro atto di liquidazione, poi è andata in giunta, poi c'è stata la delibera di giunta, siamo andati a fare il consiglio comunale il 28 e queste cose non ne abbiamo parlato, il 30 si è deciso di fare la variazione prima ancora di riconoscere il debito fuori bilancio. La giunta ha detto "del consiglio non mi interessa nulla, io oggi su questa questione decido di variare il bilancio", ha detto la Giunta Municipale. Io le variazioni fatte per prudenza non le ho mai sentite. Oggi se arriva un contenzioso di risarcimento danni di un cittadino che si è spaccato una gamba in una buca che non si asfaltano le strade oramai da una vita, il cittadino che cosa deve fare? Fa l'atto di citazione, 100.000 euro dopodiché si fa la variazione di bilancio per prevenire questa cosa. Si fa un fondo contenzioso. Se si fosse fatto un fondo contenzioso per l'interpretazione contrattuale l'avrei potuto anche capire, ma mettere già in previsione la somma da pagare alle richieste su fattura di questi, mi è sembrata eccessiva. Su questi punti oggi: strutture sportive e igiene urbana, l'amministrazione Angarano si sta giocando la sua immagine. Io spero che siate convinti di quello che state facendo perché su queste due cose vi state giocando una partita importante sul piano dell'azione amministrativa e sul piano anche di quello che potrà essere in termini di rispetto delle regole. Spero che questa sera si metta un punto fermo. Sono finiti i debiti fuori bilancio? Sono finite le pretese...a noi il fatto che il DEP viene contestato, a noi interessa poco questo aspetto perché abbiamo visto cose ben più strane per esperienza politica. Però rispetto a queste situazioni possiamo stare sereni che prima di pagare si vada a dire "Guarda, per quello che puoi rispondere tu, hai rinunciato a tutto, e mi porti un'altra fattura e dobbiamo pagare?" "non è che hai fatto un'altra prestazione?". Un momento in cui si taglia e si mette una linea su questa situazione di debiti, di interpretazioni nuove, di situazioni che cambiano, lo vogliamo fare o no? Oltre questo rimane la gestione di un bilancio. Oggi andando a fare questa variazione, noi lo sappiamo che stiamo facendo una cosa che elude il riequilibrio. C'era un debito fuori bilancio che non è stato richiamato più. Per correttezza si poteva fare un atto e dire "Quel debito fuori bilancio del riequilibrio non esisteva"? visto che è stato oggetto di interrogazioni consiliari a cui non si risponde ancora? Dire che quel debito non esisteva che era stato messo lì cautelativamente stava scritto "istruito, finanziato, da riconoscere" ora ritornare su quei punti, c'era una cartellina in giro. Dove stanno le cartelline? Abbiamo messo degli atti in pubblicazione che dopo 15 giorni spariscono dal sito, un consigliere comunale deve stare a perdere le giornate per cercare le carte. Ma che cosa sta succedendo? E non dico un palazzo di vetro, almeno diamoli una verniciata di vernice trasparente. Qua è diventato un problema su tutto. Dopo 15 giorni non si trovano più gli atti. Chiedo di avere conoscenza completa di questi atti perché avere queste cartelline volanti che non emergono e noi non le possiamo

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 DICEMBRE 2018

Dibattito Consiliare

neanche vedere, significa che c'è un mandato che viene dato in bianco a un Dirigente per quanto illuminato e bravo di fare azioni che non sono soltanto di competenza sua, ma anche di competenza politica. Cosa che il Consiglio Comunale non può consentire a chicchessia, con tutto il rispetto per l'apparato burocratico di questo Comune. I Consiglieri devono poter esprimere gli indirizzi, votare a favore e contro con cognizione di causa e controllare l'operato dell'amministrazione comunale. Non è un fastidio, ma dovrebbe essere una cosa che qualifica l'azione dell'amministrazione comunale e mi auguro che ci possa essere la vera svolta almeno nei rapporti con l'opposizione e col mondo della legalità e trasparenza da domani.

Presidente Casella

La ringrazio Consigliere Spina. Ci sono altri interventi sul punto? C'è il Sindaco che mi chiede di rispondere a Consigliere Spina, poi chiaramente si apre la discussione...di solito se il Sindaco conclude, si va per le dichiarazioni di voto. Facciamo rispondere al Sindaco? Ok.

Sindaco Angarano

Che cosa sta succedendo? Succede che bisogna rispettare la legge e le normative. Diritto all'oblio è un diritto che hanno tutti i cittadini e che anche le pubbliche amministrazioni devono osservare e quindi volente o nolente era gioco forza adeguarsi e adeguare il sito internet e tutte le situazioni che riguardano dati personali dei cittadini. Ovviamente detto in una forma polemica può sembrare che sia una volontà dell'amministrazione di nascondere qualcosa. In realtà non c'è la voglia di nascondere assolutamente niente, c'è la voglia di rispettare le normative e di adeguarsi a normative, cosa che magari in tante occasioni andava fatta per tempo e non magari facendo ereditare a un'amministrazione entrante situazioni che potevano essere tranquillamente attivate in altri momenti. Ma noi ci stiamo adoperando in questo settore e stiamo continuando ad adeguarci a tutte le normative che ci piaccia oppure no. Io lo so che la cosa importante di questo punto era la variazione per quanto riguarda le somme in tema di rifiuti. Ovviamente abbiamo gran parte anticipato la discussione dell'ultimo punto ma va bene così, è sempre meglio approfondire. Anche perché noi non ci sottraiamo affatto al confronto, io credo che con le parole dei Dirigenti, i consiglieri comunali possano essere più che certi che, come ha chiesto il Consigliere Russo, i controlli ci sono. Magari quando ero consigliere di opposizione mi sono tanto affannato per chiedere questi benedetti controlli e adesso ci stiamo adoperando affinché ci siano questi controlli e ci siano ancora più efficaci. È ovvio che vengono fatti sulla base dei formulari, ma ci sono sicuramente le pesature in uscita e in entrata. C'è la valutazione del carico di ciò che si trova sui mezzi di trasporto, io credo che in tema di rifiuti non è soltanto l'amministrazione pubblica che debba fare i controlli, io credo che ci sia tutto un sistema di controlli che riguarda più istituzioni e coinvolga in maniera pesante anche il soggetto privato, l'impresa che gestisce questo servizio. Quindi io credo che non stiamo mai tranquilli nel senso che dobbiamo sempre vigilare affinché questi controlli siano più efficaci possibili, ma sicuramente controlli ci sono, non paghiamo fatture sulla base del sentito dire o sulla base di "forse è così"; se così fosse davvero ci dovremmo preoccupare, ma non tanto noi come amministratori, quanto i Dirigenti e la macchina amministrativa e l'azienda dei rifiuti. Quindi ben vengano i controlli e siano sempre più concreti e più efficaci, è ovvio che il tema più importante oltre a quello della presa d'atto della interpretazione del contratto, sia quello del contenzioso in atto, l'ha detto adesso il Consigliere Spina. Però lui giustamente dice "da gennaio", io ricordo sempre che siamo arrivati a luglio, non a gennaio. E quindi io non posso assolutamente avallare o meno le scelte che sono state fatte a gennaio e da gennaio al 30 giugno; posso però dire che dal primo luglio la situazione è stata presa in carico in maniera più efficace, abbiamo cercato immediatamente un contatto per capire i tempi di questo parere ANAC richiesto dall'amministrazione precedente, parere che era diventato vincolante ai fini dell'aggiudicazione della gara e che noi abbiamo trovato come dato di fatto. Non contenti, abbiamo innanzitutto avviato una richiesta di audizione all'ANAC per vedere se c'era la possibilità di contemplare un supporto tecnico su una materia così complessa, resa ancora più ingarbugliata dalle scelte fatte da altre amministrazioni. Perché non è che il contenzioso nasce dal primo luglio, il contenzioso nasce anni prima. E deriva da scelte politico-amministrative che probabilmente non sarebbero state le nostre. Probabilmente la gara andava aggiudicata a marzo, ad aprile, il prima possibile probabilmente ma sono state fatte altre scelte. Noi ne abbiamo fatte delle altre, quella di richiedere l'audizione all'ANAC, quella di richiedere il parere all'avvocatura, proprio

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 DICEMBRE 2018

Dibattito Consiliare

perché è nostra intenzione risolvere il problema. Non abbiamo certo alcun interesse a mantenere la situazione così confusa avendo un occhio di riguardo alla qualità del servizio, che è quello che interessa al cittadino. Mantenere il servizio efficiente, cercare di migliorarlo dove possibile, fare le contestazioni quando si devono fare, perché noi oggi stiamo pagando quelle fatture 2017 che non sono nemmeno state contestate su questo aspetto. E questo è un aspetto dirimente. Allora al fine di evitare ulteriore contenzioso, si è preferito scegliere una strada di componimento bonario che ha portato dei vantaggi all'interno dell'amministrazione. Questo è il tema dell'igiene urbana e lo sappiamo che è un tema delicatissimo che comprende aspetti economici, di tutela dell'ambiente, aspetti che riguardano quella famosa rivoluzione culturale cui abbiamo accennato in tantissimi consigli comunali monotematici. Perché voi avete chiesto un consiglio comunale monotematico, cosa che potremmo tranquillamente fare. Nessuno si sottrae ad un ulteriore confronto. Ma io vi ricordo che negli ultimi due anni abbiamo fatto tanti consigli comunali monotematici sul tema dei rifiuti, ma la situazione non è mai cambiata, il servizio non è mai migliorato, le contestazioni non sono state mai fatte, i controlli non sono mai stati effettuati nonostante quei consigli comunali monotematici a cui io ho partecipato. Questo deve non precludere a un confronto sempre serrato e nelle linee dei giusti canali anche con i consiglieri di opposizione, ben vengano i vostri suggerimenti. La cosa più avvilente per un consigliere di opposizione è proprio il fatto di non essere ascoltato da un'amministrazione, io l'ho provato per lunghi anni sulla mia pelle. Io vi ribadisco che c'è tutta la volontà di ascoltarvi, di raccogliere i suggerimenti. Però quando ci sono questi suggerimenti e quando sono concrete aperture di confronto con l'amministrazione. Non certo quando si fa polemica demagogica per il puro obiettivo di dover demolire l'immagine dell'amministrazione. Perché su questo non possiamo sicuramente trovare un momento di incontro. Anzi continua ad acuire lo scontro, le barriere, gli ostacoli e quel clima di collaborazione importante che è richiesto anche dalla cittadinanza. Perché il voto delle ultime amministrative ci ha confermato questo, che la cittadinanza vuole un confronto sì, ma un confronto collaborativo e costruttivo perché i problemi da risolvere sono tanti. Non dico che è stato fatto bene o male, io l'ho detto come consigliere di opposizione come erano state fatte le cose, però dico che tanti problemi sono stati accantonati in attesa non so di che cosa. Abbiamo portato nell'ultimo consiglio comunale la 167 e quello è stato un problema accantonato da 10 anni, non da un mese, non da gennaio 2018, ma per 10 anni è stato un problema accantonato. Noi stiamo dimostrando di voler mettere mano a tutti questi problemi in maniera seria, costruttiva, responsabile e non certo di tentare di posticipare ancora quello che non può essere più posticipato. Le proroghe non sono solamente quelle che durano sei mesi, otto mesi, ci sono proroghe che vanno avanti da sei anni, sette anni, proroghe di contratti. Stiamo mettendo mani anche a questo. Come vedete, davanti a un'amministrazione che ha tutta la buona volontà di voler agire, ascoltare, risolvere i problemi, condividere, aprire alla partecipazione, constatare ancora una volta che da parte di qualcuno dell'opposizione c'è una volontà di tendere la mano ma per pugnalarla alle spalle. Ma questo non va bene. È chiaro che c'è un clima di diffidenza e c'è un clima di non sereno affrontare i problemi. Io vi ribadisco l'invito a voler collaborare seriamente e in maniera responsabile perché noi i problemi li vogliamo assolutamente affrontare e possibilmente risolvere. Per quanto riguarda gli impianti sportivi, anche lì non bisogna fare confusione. "Cosa è successo? Cosa sta succedendo?" sta succedendo che non c'era e non c'è mai stata una assicurazione sugli impianti di proprietà del Comune. Le associazioni fanno le loro assicurazioni sulla responsabilità civile, l'amministrazione deve fare l'assicurazione sull'impianto. Perché può cadere un calcinaccio, perché può succedere qualcosa ed è giusto assicurare gli impianti pubblici. Cosa sta succedendo? Che non era mai stato fatto e che noi lo stiamo facendo. È una scelta sbagliata? Non lo so, io credo di no. È una scelta che comporta degli oneri e un dispendio di risorse? Io non lo credo affatto. Purtroppo abbiamo strutture che hanno un'età, un grado di manutenzione che necessitano di avere un'assicurazione e noi ci cauteliamo. Vuol dire andare incontro alle esigenze della sicurezza. L'abbiamo fatto per il Garibaldi, il Di Liddo. Il Di Liddo, appena si concluderà la pratica, verrà restituito magari senza nemmeno le limitazioni di pubblico che aveva in passato. Si continuava ad andare avanti su una limitazione sulla carta a 99 spettatori. Rendetevi conto della situazione. Apriamo il Di Liddo a 99 spettatori. Oggi invece quando ce lo restituiranno, si valuterà come riaprire il Di Liddo. Ma verrà riaperto. Questo significa affrontare seriamente i problemi così come per il Garibaldi. Io sono d'accordo con il Consigliere Spina quando dice "anziché pensare alle strade che non si asfaltano da una vita", è vero, le strade non si asfaltano da una vita e noi metteremo mano anche alle strade. Ma non a parole, l'abbiamo già scritto nel piano triennale delle opere. 3 milioni in 3 anni non per tappare le buche, per rifare il manto stradale. Questo significa affrontare i problemi, e non i problemi che riguardano il prossimo domani, ma che

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 DICEMBRE 2018

Dibattito Consiliare

riguardano il futuro. Questa è la mentalità dell'amministrazione. Ecco che cosa sta succedendo. Questa variazione di bilancio non poteva essere portata in consiglio comunale perché provvedimenti del 26, del 16 e del 15 novembre non potevano essere portati il 28 novembre perché necessitavano di un'istruttoria e dei pareri obbligatori, sono stati portati il 30. Il 15 abbiamo accettato la vostra proposta di posticipare per dare più tempo per le vostre opportune riflessioni, io credo che più disponibilità di questa io non l'ho mai avuta quando ero consigliere di opposizione. Ammetto che era una frustrazione stare seduto su quei banchi. Mi sto sforzando invece di rendervi partecipi, di non rendervi consiglieri frustrati. Ma di rendervi consiglieri attivi per le scelte politico-amministrative di cui noi ci assumiamo la responsabilità. Grazie.

Vice Presidente Di Tullio

Grazie Sindaco. Qualche intervento per le dichiarazioni di voto? Consigliere Spina.

Consigliere Spina

Le dichiarazioni del Sindaco non ci hanno convinto anche se i toni sono toni costruttivi nei contenuti denotano degli aspetti anche contraddittori. Io spero che con questa polizza si faccia l'assicurazione e non le vogliamo mettere a carico dei concessionari e le vogliamo pagare noi? Non lo so se è giusto o se è legittimo. Ma spero che si faccia lo stesso per i nostri figli sui ragazzi nelle palestre. Spero che ci sia la volontà dell'amministrazione di assicurare anche i luoghi dove vanno i bambini, dove vanno le strutture sociali. Io ho avuto l'onore e l'onere decine e decine di strutture e di affidarle alle associazioni biscegliesi. Quante associazioni oggi stanno, Parco Unità di Italia, l'Unitre in via Monte San Michele, abbiamo dato la pista del ciclodromo alla Cavallaro, abbiamo affidato tante di quelle strutture alle associazioni biscegliesi, spero che ci sia coerenza rispetto a questo e che questa polizza ricomprenda tutto e non solo alcuni. Perché dare un vantaggio a qualche gestore, gli abbiamo dato la struttura, gli facciamo l'assicurazione, ditemi voi che altro però spero che anche nelle scuole, nelle strutture di proprietà si faccia questa nuova era e si inauguri la nuova era dell'amministrazione di Bisceglie che paga le polizze assicurative ai terzi gestori. Ogni scelta deve avere una sua linearità. Con 16.000 euro se è compresa questa uniformità di azione verso tutti i biscegliesi e tutte le associazioni che hanno in gestione il patrimonio del Comune, perché il rischio della caduta di un calcinaccio purtroppo sta nei palazzetti, nelle strutture sportive e sta anche nelle altre strutture di proprietà comunale. Secondo aspetto importante: l'asfalto delle strade è stato pianificato nel bilancio del 2017, abbiamo asfaltato mezza Bisceglie, almeno le strade principali. Allora ci aspettavamo l'inizio di questa amministrazione col completamento di quel percorso. Nella programmazione anziché andare a riconoscere questioni contrattuali, con quei soldi si fa l'asfalto delle strade. Il motivo della resistenza oggi è perché se a casa nostra arriva qualcuno e dice "Devi pagare 20.000 euro" ti può sembrare anche "Madonna, ancora ha ragione", ma la prima cosa che vai, vai all'avvocato, al commercialista e poi dici "Ma le devo pagare queste cose? sono veritiere?" l'ha detto Alfonso Russo, ma è sicuro che sono 120? Ancora sono 119 i chilometri e per quattro chilometri in più dobbiamo riconoscere il surplus? Io mi pongo un problema di valutazione prima di pagare. Perché se arriva una richiesta e paghiamo, noi paghiamo subito a casa nostra? Ma prima di pagare devi verificarle le cose. Vai a vedere se hai le ricevute, vai a vedere i documenti, chiedi i pareri interpretativi. Abbiamo deciso di mettere in bilancio queste poste sottraendole ad altre questioni. Abbiamo lasciato un tesoro, è diventato un tesoretto, lo tenevamo ben conservato in tutti i campi del bilancio ma io la preoccupazione che rappresento al Sindaco è che anche i più grandi alchimisti contabili alla fine si possono trovare in difficoltà. Dovesse arrivare una sentenza, oggi stiamo a giocare sul filo, una sentenza negativa, in passato le abbiamo vinte sempre le cause e ci dobbiamo augurare di continuarle a vincere. Come fai a pagare una somma se arriva una sentenza che oggi magari sembra impossibile o se arriva la necessità di fare degli interventi urgenti per una qualsiasi questione? Noi stiamo a giocare sul baratro. Il problema è che quando qualcuno ti dice lontano dalle campagne elettorali "Attenzione, scegliete la strada" fate presto perché ogni giorno costa ai biscegliesi tantissimo. Ogni giorno di ritardo, ogni giorno in cui uno non firma è un danno irreversibile nelle casse comunali. Se una persona sta perdendo sangue, tu intervieni e tamponi il sangue. Non è che dici "aspetta, devo vedere qual è il medico migliore", l'igiene urbana oggi è codice rosso, bisogna agire subito. Che cosa prevediamo noi? Ce lo dite già stasera in questa variazione che parla anche di igiene urbana visto che non abbiamo avuto consigli monotematici? Prevediamo che a scadenza tra due mesi si faccia un'altra

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 DICEMBRE 2018

Dibattito Consiliare

proroga? Lo vogliamo dire subito che stiamo facendo un'altra proroga non decidendo oggi e prorogheremo ancora? E lo vogliamo dire che dopo quella proroga giustamente bisognerà fare un passaggio graduale perché per spostare le attrezzature da un gestore all'altro, il personale, i contratti se ne andranno altri tre mesi, sei mesi? Stiamo facendo che cosa? Quindi io chiedo certezze perché noi possiamo essere d'accordo su tutto e vogliamo decidere con cognizione di causa. Quindi siccome oggi non c'è strategia da questo punto di vista è evidente che il mio voto su questa variazione avvenuta il 30 ma che presupponeva scelte fatte prima della variazione, su rispetto a questo non posso che esprimere un voto negativo e sfavorevole.

Vice Presidente Di Tullio

Grazie Consigliere Spina. Altri interventi per dichiarazione di voto? Se non ci sono altri interventi...Consigliere Napoletano.

Consigliere Napoletano

Veda, Sindaco, all'interno di questa variazione di bilancio ci sono sicuramente degli interrogativi che si pongono in maniera evidente. Però è altrettanto evidente che si arriva a questa ulteriore variazione soprattutto perché bisogna chiudere la partita con Ambiente 2.0. Non ci prendiamo in giro, il resto è contorno. Quello è l'obiettivo principale perché è forse la più importante. L'adeguamento dell'aula consiliare si poteva fare con un prelievo dal fondo di riserva. Stiamo parlando di un intervento minimo, se ne sono fatti tanti, si sarebbe fatto con un provvedimento minimo del genere mentre con altri provvedimenti non è giustificabile che richieste che pervengono in tempo reale perché fatte a mezzo PEC il 7 o 15 di novembre non si ottemperino per il consiglio comunale del 28. Bisognava attendere la chiusura della transazione con Ambiente 2.0. D'ora in avanti per risparmiare la possiamo chiamare Ambiente Zero perché forse è più confacente al tipo di servizio che viene offerto alla città di Bisceglie. In realtà proprio le riflessioni che si faceva intorno a questo tipo di capitolo oggetto di variazione, ci induce ad essere non favorevoli a questo tipo di operazioni. È un argomento che non ha mai occupato in veste monotematica il consiglio comunale. Forse il Sindaco si riferisce ad interventi che spesso sono stati effettuati sull'argomento, ma un consiglio comunale ad hoc benché chiesto, non è mai stato effettuato non si è mai chiuso con un documento, con un ordine del giorno, una disposizione. Non si è voluto fare. Purtroppo ciò che non accogli dalla porta, dalla finestra ti entra perché è uno degli argomenti più sentiti dalla città di Bisceglie. Noi abbiamo una premessa che sta attorno questa variazione di bilancio. Abbiamo un servizio che è insoddisfacente per la città e questo è un fatto obiettivo. Anzi, se parliamo con i cittadini ci diranno "Guarda che le cose sono perfino peggiorate negli ultimi mesi rispetto a prima". Non solo, a fronte di questo servizio abbiamo una tassazione molto elevata che minaccia di essere ulteriormente elevata per il prossimo bilancio di previsione. E questo avviene mentre l'azienda che gestisce il servizio sembrerebbe proprio non averne diritto. Se è vero com'è vero che sentenze della giustizia amministrativa del Consiglio di Stato e quindi inappellabili, hanno detto che non ce l'ha questo diritto e ce l'hanno altri. Altri hanno chiesto di intervenire in questo servizio? L'amministrazione ha chiesto a queste aziende se avessero questa intenzione? Perché se vieni bocciato al Consiglio di Stato, chi sta dietro dovrebbe chiedere di fare il servizio e se non lo chiede che significa? Che ha rinunciato? Che si è messo d'accordo con gli altri? Noi non sappiamo questo. Sappiamo però che quando si chiedono pareri, in Italia è come se si voglia lecitamente perdere tempo. "Chiediamo il parere tanto passa il tempo e intanto facciamo le proroghe". Qui non è un servizio di qualche migliaio di euro, qui stiamo parlando di milioni di euro e non c'è dubbio che fare 8, 9 proroghe e non so fin dove arriveremo, non è molto normale. Anzi è una vera e propria anomalia sulla quale io starei molto attento perché è un terreno molto scivoloso questo qui. Vedete, intanto è stata fatta una transazione su pretese che non avevano ragione di essere. Nel momento in cui io faccio un secondo passaggio, non posso pretendere con fatturazione che il Comune vuole. Se si subentra nello stato di fatto e di diritto dell'azienda precedente è un miglioramento che è già stato fatto in passato e che quindi dev'essere fatto per il futuro. Anzi, viene scritto nell'atto transattivo che questo vale non solo per il secondo passaggio, ma vale anche per il futuro: come a dire "State tranquilli che vi facciamo un'altra proroga". Dove sta scritto che c'è un futuro per forza con costoro. Qua bisogna dire nome e cognome delle persone che attestano il numero del tonnellaggio che viene conferito in discarica. Ci vuole un responsabile. Una persona che si assume le responsabilità perché per convenzione, per lavoro, per

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 DICEMBRE 2018

Dibattito Consiliare

qualsiasi incarico avesse dal pubblico. Io voglio sapere: il mio referente chi è? Mica posso dire al Sindaco quante sono le tonnellate. E come vengono stabilite? Nel momento in cui leggo che l'ufficio e quando paga attesta l'esatto adempimento, vuol dire che l'ufficio si sta assumendo delle responsabilità. Vedete come diventa molto scivoloso il terreno? Più andiamo avanti e più diventa scivoloso. Perché non ci sono strumentazioni che attestino questo. Né basta una semplice sigla che ci può mettere chiunque. Ma non perché non si ha fiducia in tizio o in caio, ma perché ci vuole la trasparenza quando sono bei soldini che vengono spesi. E questo non c'è. Posso dire un'altra cosa...bisogna che il Comune assolvere un ruolo di maggiore protagonismo nel controllare il servizio. Io ho molta stima nell'Architetto Losapio, ma so anche quanto è gravoso fare il Dirigente dell'ufficio tecnico e so quant'è gravoso fare il Dirigente anche di questo settore che ha bisogno non solo di competenze specifiche, ma di controlli specifici. E di responsabilità specifiche. Sommare le cose può non andar bene. Con tutta la buona volontà, il rispetto, la stima e l'affetto anche verso le persone. Perché? Se approvate il tutto, come lo approverete perché avete i numeri – attenti sempre alla scivolosità – dovete fare le contestazioni per il servizio che viene fatto. Fatevi uno studio del progetto "Bisceglie chiama a raccolta". Che non è la raccolta delle figurine Panini, è il progetto grazie al quale Camassa Ambiente vinse l'appalto. Chi è subentrato a Camassa Ambiente com'è stato scritto, subentra anche in questo. Per farvi un esempio, nessuno ha mai detto "Scusate le due isole ecologiche mobili sono previste dal progetto e dalla situazione giuridica in cui si è subentrati". Nessuno ha letto il progetto che prevede che nel caso vengano soppresse anche una sola di queste isole ecologiche mobili c'è l'obbligo del gestore di fare una terza isola ecologica in zona artigianale-industriale a Bisceglie? Nessuno ha contestato all'azienda "Scusa ma tu hai tutti i mezzi previsti dall'appalto che devono essere tutti mezzi nuovi di fabbrica?" c'è l'elenco dei mezzi per il servizio di raccolta, c'è l'elenco dei mezzi per i servizi di spazzamento tutti nuovi di fabbrica. E non solo, a GPL o ibridi, con sistemi di frenata che recuperano energia, addirittura nel progetto si dice "Come quelli della Formula 1". Nessuno ha mai detto "Scusate, ci sono dei servizi opzionali gratis aggiuntivi" il Comune li ha mai chiesti o li fanno? Abbiamo la rimozione dei chewing gum? Abbiamo la gestione dell'incentivazione dell'uso dei cibi in scadenza per quanto riguarda le mense e quant'altro? Abbiamo la rimozione delle deiezioni canine con delle sostanze chimiche disinfettanti? Abbiamo 24 passaggi annui gratuiti per incremento della raccolta del verde fino a 150 utenze? Gratis. Abbiamo 12 disinfestazioni gratis? Abbiamo 24 derattizzazioni gratis all'anno? Voi sapete il problema dei topi a Bisceglie. Possono fare 24 derattizzazioni gratuite in un anno. 6 disinfezioni, 104 spurgo e pulizia delle caditoie stradali. Vedete quante cose stanno? Sto proprio riassumendo. Da uno studio più preciso dei progetti e del capitolato d'appalto vedrete quanti obblighi che stanno. Niente di meno ad un'azienda che non rispetta tutti questi obblighi, però noi andiamo bene e poi magari quando facciamo un'altra proroga se avanza un po' di tempo andiamo a discutere di altro. Come vedete andava fatto un altro tipo di discorso, di impostazione. Prevedete la somma, vi arrivo a dire questo. Io mi sforzo di proporre però quando si invoca il dialogo un po' di buona volontà per metterlo in pratica sempre che il dialogo sia utile e non sia strumentale ma non credo che da parte nostra ci sia né frustrazione né altro. Facciamo semplicemente il nostro dovere. Se accantonate queste somme in una variazione prima di erogarle, sedetevi a tavolino, guardatele a 360 gradi le questioni perché se non qualcuno comincia a pensare che è tutto a favore dell'azienda. Perché poi dobbiamo vedere come le fanno le assunzioni in questa azienda. Ci sono una serie di questioni che vanno tenute in considerazione prima di pagare. State molto attenti a quanto vi si dice, verificate se vi si sta dicendo delle cose vere o non vere. Verificate la cosa del container prima che siano altri Enti a fare quelle verifiche. Perché è un terreno scivoloso, è strano quello che avviene l'accumulo dei container. L'Architetto Losapio ci assicurava che avrebbe già provveduto a verificarle queste cose e ci tranquillizzò l'azienda perché è strano. Siccome non vediamo questo tipo di predisposizione amministrativa per guardare a 360 gradi, francamente non è possibile dare un voto positivo su questo, ci riserviamo poi nell'ambito del debito fuori bilancio di dire qualche altra cosa in più ma prima di erogare risorse aspettate e vedetele bene le cose.

Vice Presidente Di Tullio

Grazie Consigliere Napoletano. Ovviamente volevo solo precisarle, Consigliere Napoletano, che l'ultimo consiglio monotematico sull'igiene urbana risale al 16/4/2018 in questa sede. Prego Consigliere Russo.

Consigliere Russo

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 DICEMBRE 2018

Dibattito Consiliare

Grazie Presidente. Solo per dichiarazione di voto. A me spiace, Angelantonio, che non mi convinci ancora per poter avere un voto favorevole, ma se come ho ampiamente detto prima ci sono dei dubbi sulla raccolta, sui costi che l'amministrazione sopporta e non sono bruscolini, sono tante le cose che non vanno. Il Presidente attuale Di Tullio ha detto che l'ultimo Consiglio monotematico sui rifiuti fu nel 2018 aprile 2018 facemmo anche un incontro su Palazzo non mi ricordo dove, dove ci furono proposte da parte di alcuni consiglieri che erano presenti, ma se non ricordo male tutte le proposte che abbiamo fatto sono state parole al vento. Ricordo benissimo che Angelo Consiglio – il Vice Sindaco – quando a una nostra precisa richiesta perché le isole ecologiche mobili fossero state rimosse, lui si prese la parola e nel suo intervento disse che sarebbero state rimpiazzate con altre. Sono passati sei mesi e stiamo ancora aspettando e succede che i rifiuti vengono abbandonati poi bisogna rifare un passaggio con la società e da avere un vantaggio abbiamo uno svantaggio perché poi i costi di raccolta vengono aumentati. Per quanto riguarda le strutture sportive non entro nel merito però le ricordo Sindaco che se lei mette a bilancio una cifra per coprire gli edifici pubblici, però Lei ha dimenticato che c'è un problema molto più grave su cui io mi batterò e continuerò a battermi non perché mia figlia rappresenta un'associazione di volontariato, Lei continua a non mettere in bilancio l'assicurazione per i cani randagi. Perché Lei sa meglio di me che se viene coperta l'assicurazione, il canile comunale gestito da privati in 15 anni avrà introitato penso 5 o 6 milioni di euro, alla faccia, lui fa l'imprenditore, io non condanno il gestore del canile, però come si dice a Bisceglie per incuria delle varie amministrazioni e non certo la sua, si sta riempiendo le garze con 400.000 euro all'anno con un affidamento per ogni cane di 2 euro. Sindaco, se mi ascolta le sarò riconoscente. Quindi se si fa l'assicurazione per i cani randagi si possono rimettere sul territorio i cani e certamente non costerebbe un cane 800 euro all'anno. Mi sembra poi strano che in un canile comunale gestito da privati in tanti anni non sia stato fatto adottare un cane. L'associazione di mia figlia in 5 ne ha fatti adottare, con dati alla mano, 700. Quindi faccia il calcolo di quanti soldi ha fatto risparmiare alla comunità. Quindi per tante cose che non mi sono chiare, chiaramente il nostro voto sarà negativo.

Presidente Casella

Grazie Consigliere Russo, ci sono altri Consiglieri che intendono intervenire per dichiarazione di voto? Prego Consigliere Amendolagine.

Consigliere Amendolagine

Grazie Presidente. Abbiamo visto anche una variazione di 26.000 euro per adeguamento antisismico alla scuola Don Pierino Arcieri. La scuola aveva già avuto un intervento infrastrutturale già lo scorso anno, poi è arrivato un finanziamento per adeguarlo e adottare degli interventi antisismici, ora ancora oggi si adotta una variazione con urgenza di altri 26.000 euro per intervenire ancora sulla scuola Don Pierino Arcieri sperando che poi questa scuola possa essere consegnata entro gennaio alla direzione didattica del primo circolo in maniera che i bambini possano tornare nelle loro sedi naturali. Accanto a questo però si trascura che ci sono alcune scuole a Bisceglie ed alcune palestre di alcune scuole che vengono utilizzate come impianti sportivi dove ci sono infiltrazioni dai solai. Ci sono infiltrazioni dagli infissi appena fatto l'intervento nella palestra Don Tonino Bello per isolarla da un punto di vista di umidità però c'è un'infiltrazione dal solaio, dagli infissi. Ancora la palestra di Via Fani da dove si staccano intonaci e quindi c'è anche un problema di infiltrazioni all'interno. Giustamente stiamo pensando a dare copertura agli impianti sportivi da un punto di vista assicurativo perché ci possono essere problemi di qualsiasi tipo. Ma cerchiamo di dare anche ed intervenire nelle scuole, nelle palestre e di dare questo tipo di copertura assicurativa che probabilmente inizia ad essere anche necessario negli impianti sportivi che diamo ad altre società sportive. Anche le nostre palestre sono gestite da società sportive. Questo per quanto riguarda la scuola. Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, come ho già detto non ho avuto risposte esaustive riguardo le fatture che sono state contestate e la società dovrà produrre nota credito per le fatture che sono state emesse a luglio 2017, agosto, settembre e ottobre. Non riesco ancora a capire come mai il ricalcolo per quanto riguarda questi periodi è superiore rispetto alle fatture emesse. Ma c'è ancora un altro dato importante perché sono stati fatti dei calcoli anche per quanto riguarda i mesi del 2018 da gennaio fino ad ottobre. E io non mi ritrovo con il conferimento dei rifiuti di indifferenziato fatto nei mesi di settembre e ottobre rispetto ai dati che io leggo sull'osservatorio regionale per la Puglia di settembre e ottobre. Questi dati sono

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 DICEMBRE 2018

Dibattito Consiliare

veritieri, attendibili o sono dati falsi? Questo è il punto. Noi dobbiamo avere dei riscontri oggettivi. Non solo non riusciamo ad avere un dato oggettivo sul peso, quindi ad avere l'ufficialità di quello che andiamo a conferire, il DEC si è mai preoccupato di verificare questo? Ma dev'essere costante il controllo, non dev'essere un controllo a campione. Viene fatto il contraddittorio con un impiegato dell'amministrazione comunale? Viene fatto? Non credo, questo è il punto. Inoltre dico: è stato fatto un calcolo e non riesco ancora a capire come è stato fatto questo calcolo. Noi stiamo dando nel calcolo rifatto rispetto alle fatture presentate dall'azienda, stiamo dando di più rispetto a quello che loro ci hanno richiesto. Non lo so secondo quale criterio logico questo sta avvenendo. Poi stiamo dando oltre, stiamo calcolando in maniera anomala i mesi di settembre e ottobre se io devo prendere per buoni i dati che vengono dall'osservatorio regionale per la Puglia. Giusto una chicca: abbiamo vinto un premio che ci ha dato Legambiente perché siamo stati capaci di fare raccolta differenziata al 65%, non lo so. È vero questo? Questi sono i motivi per cui io voterò...non esprimerò voto favorevole.

Presidente Casella

La ringrazio Consigliere Amendolagine. Ci sono altri interventi? Credo di poter mettere in votazione il punto. Voglio soltanto dirvi che questo punto è durato quasi due ore e mezza e che quando arriveremo al punto nevralgico del riconoscimento probabilmente avremo già esaurito tutte le richieste in tal senso. Meglio così. Chiedo scusa Consigliere. Chi è favore del punto? Chi è contrario? Astenuto il Presidente.

Punto n.2

N.2 - Convenzione tra il Comune di Bisceglie e le scuole dell'infanzia paritaria. Esercizi finanziari 2019-2020-2021.

Presidente Casella

Punto numero due. C'è qualcuno che interviene e spiega il punto? Prego Sindaco.

Sindaco Angarano

Io credo che su questo punto ci possa essere un voto unanime, è un provvedimento tecnico. È in scadenza la convenzione con le scuole dell'infanzia paritarie e quindi va rinnovata per il triennio la convenzione. Voi sapete che si tratta di un contributo comunale che si associa a quello regionale che riguarda la tutela del diritto allo studio per le scuole d'infanzia e quindi dai tre ai sei anni allo scopo di garantire il diritto allo studio e allo scopo di rendere effettive le esigenze educative dell'infanzia all'interno del sistema integrato di istruzione ed educazione. Io credo che sia auspicabile il voto favorevole di tutto il Consiglio Comunale.

Presidente Casella

Grazie Sindaco. Ci sono interventi sul punto? Prego Consigliere Fata.

Consigliere Fata

Solo per sapere se tecnicamente ci sono state delle variazioni alla convenzione o è la stessa che è stata riattivata.

Consigliere Bianco

In qualità di Presidente della Commissione Cultura insieme agli altri membri ci siamo riuniti. La bozza è stata letta, approfondita ed approvata in quasi tutta la sua totalità tranne abbiamo apportato delle modifiche, più che altro delle precisazioni. E cioè laddove si faceva riferimento ai membri della Commissione di valutazione abbiamo chiesto che fosse presente anche la partecipazione della Commissione cultura e pubblica istruzione. E poi abbiamo richiesto la sostituzione del modello unico con la certificazione ISEE. Queste sono le modifiche che chiediamo di apportare all'interno della convenzione. Leggo l'originale così magari possiamo comprendere meglio. L'articolo sei prevedeva "è costituita la commissione comunale di verifica e controllo sul regolare e corretto funzionamento dei servizi ivi previsti, essa è costituita dall'Assessore alla pubblica istruzione, dal funzionario comunale dell'ufficio pubblica istruzione, da un delegato della scuola dell'infanzia paritaria. La commissione entro maggio di ogni anno dovrà determinare i costi di gestione, dei servizi mensa e trasporto". La modifica è l'introduzione di un membro della commissione consiliare cultura e pubblica istruzione all'interno di questa commissione. Volevamo una maggiore partecipazione attiva. E l'altro invece in sostituzione del modello unico per la verifica dei redditi si proponeva la certificazione ISEE. Si sollecita tra l'altro l'amministrazione a una razionalizzazione, a una mappatura delle scuole effettivamente esistenti sul territorio biscegliese e della loro attivazione. Spero di essere stata chiara.

Presidente Casella

Grazie Consigliera, prego Consigliere Russo.

Consigliere Russo

Chiedo solo qualche delucidazione. Il modello ISEE che riporto, come mai...siccome penso che sia compresa la scuola Villa Giulia dove ci sono dei ragazzi e ragazze disagiate che erano in numero di 15...Siccome ha preso la parola la

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 DICEMBRE 2018

Dibattito Consiliare

Presidente della Commissione che penso possa comunque rispondere, risponderà l'amministrazione. Il modello ISEE su che cifra, se in queste scuole paritarie era inserita Villa Giulia, come mai non è stato messo l'Assessore ai servizi sociali.

Consigliera Bianco

Tra le scuole paritarie risultano: la scuola dell'infanzia San Vincenzo De Paoli, la scuola Gesù Fanciullo, la scuola dell'infanzia Maria Ferrari e la scuola dell'infanzia Stella Stellina. Villa Giulia – e qua mi rivolgo all'Assessore alla pubblica istruzione – non è una scuola, fa servizio di assistenza a quei ragazzi il pomeriggio e li tiene a semi convitto. Nel senso che li fa...per quanto riguarda la certificazione ISEE sotto proposta del Consigliere Amendolagine, è per avere una certificazione più attendibile rispetto alle fasce di reddito. È l'articolo nove verso la fine "per fruire di eventuali agevolazioni le famiglie interessate dovranno presentare alla scuola dell'infanzia paritaria interessata che ne farà archivio entro il 30 settembre, la documentazione in carta libera, domanda sottoscritta del genitore o chi ne fa le veci del bambino a beneficio della frequenza, stato di famiglia ad uso scolastico, fotocopia della dichiarazione dei redditi modello CUD o Unico consegnata nell'anno in corso". È una nostra proposta come Commissione. La bozza è stata già variata perché in seguito al lavoro della Commissione, la Commissione ha lavorato, ha sottoscritto queste modifiche e la bozza è stata presentata. Volevamo dare evidenza delle modifiche.

Presidente Casella

Ci sono domande, interventi sul punto? Dichiarazioni di voto. Prego Consigliere Fata.

Consigliere Fata

Per dichiarazione di voto intanto per ringraziare la Presidente della Commissione per il lavoro svolto e per il suo tramite tutti i componenti della Commissione. Io voterò a favore di questo provvedimento ovviamente. Anche se devo dire sotto l'aspetto della mia formazione ci sono degli organismi che hanno dei poteri esecutivi e degli organismi che hanno invece dei poteri di indirizzo e di controllo. Ecco perché l'avete voluto inserire e due occhi in più possono dare un parere maggiore ma concettualmente il Consigliere Comunale è portato a dare degli indirizzi e poi è l'organismo che deve seguire quegli indirizzi. Quindi la presenza del consigliere comunale obiettivamente non la vedo, però ad abbondanza ritengo che non sia...ma è proprio per una concezione di come...chiaramente il piano conferma quelli che sono stati quei giusti adeguamenti che non può che riscontrare un voto favorevole però ne approfitto dell'occasione dell'argomento che riguarda la pubblica istruzione per invitare il Presidente e l'Assessore a fare un po' una ricognizione delle scuole e dei plessi a Bisceglie. Noi abbiamo, grazie al lavoro degli ultimi 10 anni, credo 5 o 6 scuole in più di nuova costruzione con una serie svariate di aule in più e credo che tra qualche giorno, qualche settimana, il Sindaco dovrà inaugurare l'ennesima scuola nei pressi dell'Ospedale che è in via di ultimazione. Quindi invito, Presidente, Lei e l'Assessore ad aprire un tavolo di concertazione e quando io ho svolto quel ruolo mi sono permesso di aprire un tavolo con i Dirigenti scolastici di ogni grado ivi incluso, se mi posso permettere di suggerire, anche quelli della scuola media superiore. Perché io sono sempre fautore di un piano formativo complessivo del Comune di Bisceglie. Su questo ho lavorato per tanti anni e su questo ho ottenuto dei buoni risultati e stavo avviando un percorso che poteva far sì che dall'asilo alla scuola media superiore ci possa essere un collegamento, un filo conduttore. Questo può consentire anche a Lei Sindaco quando andrà nei tavoli provinciali di chiedere degli indirizzi scolastici più confacenti alle esigenze del territorio. Ovviamente non tutto è possibile, ma una concertazione con tutte le menti che operano nel settore, io credo sia necessaria.

Presidente Casella

Grazie Consigliere Fata, prego Consigliere Napoletano.

Consigliere Napoletano

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 DICEMBRE 2018
Dibattito Consiliare

Nel merito della proposta emendativa che è stata annunciata poc'anzi non abbiamo grossi problemi naturalmente. Meglio che sia una documentazione ISEE piuttosto che una meramente reddituale. Anche se poi spetta all'indirizzo politico entro quali limiti tenerne conto. Anche se la presenza in Commissione di un membro della commissione consiliare qualche dubbio potrebbe porlo perché nella commissione consiliare – che è comunque una componente istituzionale – c'è una parte che fa capo alla maggioranza ma c'è anche chi fa capo ad una minoranza. O ci va il Presidente che potrebbe rappresentare in uno sforzo di equilibrio tutti quanti, o altrimenti se vai a prevedere una presenza istituzionale dovreste prevedere una di maggioranza e una di minoranza. Ma non abbiamo problemi sotto questo aspetto. Piuttosto volevo chiedere all'amministrazione comunale se in merito a ciò che prevedeva lo schema di convenzione che si va ad approvare questa sera, tutta una serie di incombenze e di doveri se effettivamente sono stati rispettati. Quindi se per esempio i disciplinari gastronomici che è il Comune che deve darli alle private vengano rispettati. Il disciplinare di quello che devono mangiare nelle scuole private sono quelle cui i principi si attengono alle scuole pubbliche, alle materie pubbliche. Il problema dei controlli, così per un fatto di trasparenza: vengono rispettate tutte queste cose qua? O si va alla carlona? Quello che si mangia nel pubblico, si deve mangiare anche nel privato. Non solo, le relazioni di fine anno vengono prodotte? Perché se vengono prodotte, sono oggetto di una relazione che chi percepisce deve dare al Comune. È stato fatto? Viene fatto regolarmente questo? Perché se non fosse fatto bisognerebbe organizzarsi perché ciò avvenga. Ma questo vale sempre. Quando è il Comune che dà il contributo, chi lo percepisce è tenuto a dare conto di come lo utilizza questo contributo. Allora io chiedo nello specifico se queste incombenze...perché la Commissione ha tra i propri compiti anche questo. Siete in grado di dirci se questo viene ottemperato oppure no? E quindi se si va con un fare non inquisitorio, ma con un fatto collaborativo per assicurare pari condizioni sia nel pubblico che nel privato. Lo dico con il convincimento che l'intervento del privato in questo campo nel quale il pubblico non riesce a soddisfare tutta l'utenza, ha un ruolo importantissimo per l'equilibrio di questo servizio su tutto il territorio cittadino. Lo dico con questo sincero convincimento. È evidente che il pubblico ha qualche consigliere di opposizione che può rompere la testa all'amministrazione. Nel privato questo non c'è. O lo deve fare la Commissione, ma lo devono fare i percettori delle contribuzioni pubbliche che devono relazionare al Comune. Garantiteci e assicurateci almeno che questo sia, in modo che i soldi pubblici possano essere spesi regolarmente bene come pensiamo che sia. Però è bene che le regole vengano rispettate.

Presidente Casella

Grazie Consigliere Napoletano. Ci sono interventi per le dichiarazioni di voto? Possiamo mettere in votazione il punto. Chi è a favore? All'unanimità. Per l'immediata esecutività chi è a favore? Stessa votazione.

Punto n.3

**N.3 - Debito fuori bilancio per pagamento sentenza 828/2012 Giudice di Pace di Bisceglie.
Annullamento verbale di Polizia Municipale.**

Presidente Casella

Punto numero tre. Ci sono interventi? Prego.

Consigliere Napoletano

Per conoscere le motivazioni dell'annullamento. Perché è evidente che se siamo in presenza di debiti fuori bilancio che in gran parte finiscono ad avere per oggetto un annullamento di sanzioni al codice della strada, quantomeno facciamo tesoro dei rilievi che in sede di Giudice di Pace possono essere mossi al Comune in modo che le multe siano regolarmente elevate e siano soprattutto regolarmente pagate. Perché altrimenti poi tra restituire gli importi, e con le spese legali diventa più oneroso e veramente una beffa. Facciamo tesoro di eventuali errori che possono essere commessi. E in questo caso più che sul merito ci possono essere anche errori procedurali, quindi delle notifiche. Sono tante problematiche ma non è possibile che decine e decine di multe vengano annullate, c'è qualcosa che non funziona. Teniamone conto.

Presidente Casella

Posso leggere io se volete. "nel caso in esame, dall'esame dei rilievi fotografici dello stato dei luoghi, è emersa l'inesistenza di attraversamenti pedonali o ciclabili in corrispondenza del civico 36 di Piazza Vittorio Emanuele in Bisceglie". Sembra che la multa sia stata fatta al civico 36 di Piazza Vittorio Emanuele dove veniva contestata il divieto di sosta su attraversamento pedonale e ciclabile. Ci sono altre domande? Dichiarazioni di voto? Mettiamo in votazione il punto. Chi è favorevole sul punto? Chi è contrario? Chi si astiene? 7 astenuti e 16 favorevoli.

Punto n.4

N.4 - Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche art. 20, comma 1 e seguenti d.lgs. n. 175/2016 e S.M.I.

Presidente Casella

Quarto punto all'ordine del giorno. Ci sono interventi sul punto? La relazione, il Sindaco chiede la parola.

Sindaco Angarano

Anche questo è un provvedimento tecnico. C'è il testo unico sulle società partecipate che prevede l'articolo 20 una ricognizione annuale al 31 dicembre da parte del Consiglio Comunale per quanto riguarda il mantenimento delle quote delle società partecipate al fine di verificarne comunque la pertinenza con le funzioni istituzionali, l'adeguatezza con dei servizi da gestire e l'economicità dell'utilizzo delle risorse pubbliche. Premetto subito che non c'è stata una variazione del piano di razionalizzazione già previsto dalla precedente amministrazione. Quindi noi stiamo confermando il precedente piano che prevede la vendita del 55% delle quote. Questa è una ricognizione tecnica, in realtà la società Bisceglie Approdi non si trova in nessuno dei casi che rendono obbligatoria la cessione delle quote, ovvero sia sostiene un servizio di interesse generale, produce servizi necessari al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente in particolare per lo sviluppo turistico del territorio, non rientra nelle condizioni previste dal comma secondo della Legge Madia, non ha chiuso in perdita quattro degli ultimi cinque esercizi precedenti, e non ha un fatturato inferiore a 500.000 euro, limite che era stato ridotto perché inizialmente previsti di un milione di euro. Nonostante questo la precedente amministrazione aveva deliberato la cessione delle quote nell'ottica comunque di prevedere una compartecipazione tra pubblico e privato che potesse, col coinvolgimento di un privato qualificato, riportare la società ad un efficientamento dei servizi, a una maggiore prospettiva e progettualità nell'ambito delle attività del porto turistico. E quindi efficientare attraverso il privato quello che è un servizio importantissimo per il turismo e un volano per l'economia della città. Non ci nascondiamo che il porto turistico è quella cerniera ideale tra il mare e il nostro centro storico, ha una valenza fondamentale, ha una grande importanza per quanto riguarda lo sviluppo turistico della città di Bisceglie, anche all'interno complessivamente di nuovi bandi che riguardano l'affidamento delle spiagge in spiagge attrezzate e che riguarda ovviamente il piano delle coste che stiamo cercando di portare avanti in questi mesi e che credo riusciremo finalmente ad approvare per dare anche certezza agli imprenditori che vogliono investire sul turismo, sul mare, sulle coste. È un provvedimento tecnico, confermiamo l'idea di cedere il 55% delle quote. Rimaniamo anche in attesa della nuova legge di bilancio 2019 che prevede tra gli emendamenti anche dei riferimenti all'articolo 20 della legge Madia, molto probabilmente verranno esclusi dal perimetro delle società partecipate direttamente ed indirettamente per esempio i GAL di cui noi siamo attualmente soci, e probabilmente verrà riferito al 2021 l'obbligo di cessione per quelle amministrazioni che addirittura hanno l'obbligo di cedere le quote delle società partecipate. Allora in attesa di capire le evoluzioni normative che avremo dalla nuova legge di bilancio, noi confermiamo l'idea di cessione delle quote. Ovviamente voi sapete bene che il bando per la cessione delle quote dell'anno passato, di quest'anno ha avuto delle vicissitudini tant'è vero che l'unico partecipante è stato dichiarato inammissibile e che quindi sarà necessario gioco forza fare un nuovo bando. Cercheremo di temperare all'interno del nuovo bando delle valutazioni un po' più a 360 gradi. Ovvero sia a dare meno peso tra il riferimento all'offerta economica e quelli che sono invece i parametri relativi alla progettualità, alla visione del porto turistico, alla capacità, all'esperienza di chi si presenta per acquistare queste quote. Salvaguardando anche quelle che sono le prerogative dell'ente pubblico. Io credo che anche questo provvedimento si possa votare all'unanimità e soprattutto auspico che la precedente amministrazione, visto che è in continuità con l'indirizzo politico della precedente amministrazione, credo che i rappresentanti della precedente amministrazione voteranno a favore di questo procedimento per continuità delle scelte politiche.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 DICEMBRE 2018
Dibattito Consiliare

Presidente Casella

Prego Consigliere Spina.

Consigliere Spina

Prendo atto favorevolmente di questa circostanza, dell'intenzione di continuare nel solco tracciato dalla mia amministrazione in questi anni. Quindi la continuità del piano come per il piano sociale di zona, come per le altre questioni di cui si è parlato in più consigli comunali quando c'è continuità, ben venga. Ricordo gli strali di chi oggi governa e che prima stava all'opposizione su quella volontà politica espressa da quella programmazione. Oggi si fa una marcia indietro ma forse fare un passo indietro serve a farne due avanti. Delle doglianze le devo manifestare rispetto la questione società Approdi. Da qualche mese ho fatto delle interrogazioni consiliari e spero, Segretario io gradirei presto che queste interrogazioni consiliari trovino un riscontro perché l'articolo 43 del testo unico impone una risposta politica, poi può essere inadeguata o meno, perché se non si rompe un vulnus della democrazia che è sancito in un equilibrio importante del testo unico. Non voler rispondere significa non volersi esprimere e rimanere nell'ambiguità e non è mai una cosa bella. Io fornì di un parere dell'ANCI circa le eventuali conseguenze sanzionatorie della non attuazione del piano di dismissione e di razionalizzazione. Io condivido quello che ha detto il Sindaco nel momento in cui ha detto "noi non saremmo obbligati a vendere le quote e ad avere il 55%" ma è anche vero che una volta che lo si fa, la legge impone che entro un anno si doveva completare l'iter di alienazione. Cosa dice quel parere? Dice: se non attuate quel piano di dismissione negli organi associativi assembleari l'amministrazione che detiene una quota non può esercitare i suoi diritti e le sue prerogative, i suoi diritti di voto per cui in questo momento ci troviamo nell'assurdo che sarebbe possibile questa conseguenza nefasta che un socio con lo 0,80 governa l'Ente in assemblea. Questa è una sollecitazione amministrativa e tecnica perché può darsi che domani il socio privato possa impugnare una delibera e contestare alla maggioranza e al Sindaco qualche questione e qualche scelta importante. Attenzione a questo aspetto. Secondo punto: il controllo analogo. Visto che è scaduto l'anno io penso che su quello sia necessario ed obbligatorio subito. Noi in tema di personale, trasparenza amministrativa, in tema di responsabilità anti corruzione vogliamo dare gli indirizzi del controllo analogo alla società Approdi o no? E questo è un altro tema che trova ingresso in questa delibera. Terzo, perché non fate un nuovo avviso? Vi sembra normale perdere tempo e fare un'altra valutazione della quota a distanza di un anno? Sono procedure che normalmente durano due o tre anni. Non è modificata la situazione del mercato. Tra l'altro mi sembra che qualcuno abbia tentato di partecipare o di aggiudicarsi a 600.000 euro quella quota. Andare ad aggiornare quel valore prima di metterlo a gara non mi sembra una cosa normale. A cosa serve questo aggiornamento del valore per mettere a gara questo 55%? Serve a farlo abbassare? C'è l'idea che possa valere di meno? E si fa l'interesse del Comune se si rigetta la richiesta di acquisto delle quote per 600.000 euro per un cavillo formale e poi lo si vende a 400 a un altro domani? Non è un peccato perché quei 200.000 euro di differenza potrebbero servire a fare altre cose per la città e per i cittadini? Io suggerirei che anziché sprecare soldi per un nuovo aggiornamento di perizia a distanza di un anno dalla vendita, si passi immediatamente a fare la gara. Se è necessario abbassarla perché c'è una procedura che prevede l'abbassamento alla seconda vendita, fatelo. Se trovate qualcuno che lo vuole trovare, ma vendiamolo. Perché io oggi mi sarei aspettato coerentemente con l'atteggiamento dell'amministrazione comunale, una revoca di quel piano di alienazione. E io oggi stavo qui a dirvi: non la condivido, però è una scelta. Diceva quella legge: se entro il 31/12 del 2018 l'amministrazione rivede quella scelta non è più tenuta a pubblicare il controllo analogo. Voi state approfittando dello spazio per una legge per non dare una delibera di indirizzi che secondo me dovevamo stare qui oggi con la delibera di indirizzi da dare alla società Approdi per il controllo analogo. Questo andava fatto subito perché in questo momento c'è una società dove alla fine con il 99% ci sottraiamo al controllo della Madia. Oggi la Madia non si applica a Bisceglie. Il MEF sta facendo una commissione per fare i controlli in tutta l'Italia, può darsi che arriverà per ultima a Bisceglie, ma arriverà. E perché non abbiamo applicato questo regime della Madia oggi per la società approdi di cui deteniamo il 99%? Perché dal 2017 ad oggi stiamo dicendo "Vogliamo vendere la quota" ma la quota non si vende. E perché non si vende? Non si fa la gara. E perché non si fa la gara dell'igiene urbana? Perché manca il parere dell'ANAC. E perché non si fa la gara della società Approdi? Perché manca l'aggiornamento della perizia. Prendo atto della volontà di cedere il 55% ma c'è bisogno di spendere altri soldi per un aggiornamento della perizia quando possiamo metterla immediatamente in vendita e fare il

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 DICEMBRE 2018

Dibattito Consiliare

bando e l'avviso in pochi giorni? Questi sono i motivi per cui io vorrei condividere totalmente il fatto che viene adottato un piano ma molto spesso le scelte politiche non è soltanto quelle che si manifestano con l'adozione di un atto, ma sono quelle che si manifestano poi con l'esecuzione di quell'atto. L'impegno dell'amministrazione, Sindaco, entro quanto tempo attuerai questo piano? Perché non possiamo sempre dire agli uffici "Manca la perizia", la volontà politica dell'amministrazione è di dismettere la quota? Entro quanto tempo? E nelle more cautelativamente possiamo essere sereni che la società Approdi venga gestita secondo i canoni pubblici e quelli che prevede la legge Madia estendendo il regime del Comune di Bisceglie anche alla società Approdi? Perché oggi non è così e non abbiamo limiti. La società Approdi potrebbe fare assunzioni di personale a tempo determinato, interinale. Deve rispettare un parametro nel suo bilancio come fa l'amministrazione Comunale? Lo fa o non lo fa? Sono le cose e i motivi per cui in questo momento sono leggermente diffidente su questo punto nonostante gli auspici favorevoli. Chiudo questo intervento chiedendo al Presidente del Consiglio e al Segretario Generale una cortesia: i fascicoli del Consiglio Comunale, molto spesso troviamo che il fascicolo che ci viene presentato per la nostra illustrazione alla fine nella conservazione non è più lo stesso perché magari alcuni allegati non sono fondamentali, c'è un momento in cui si cristallizza poi tutto il materiale allegato? Abbiamo un elenco dei documenti che fanno parte integrante e sostanziale del fascicolo della deliberazione del Consiglio Comunale? Questo chiedo, almeno che lo si introduca per il futuro.

Presidente Casella

Grazie Consigliere Spina. Prego Consigliere Russo.

Consigliere Russo

Solo brevemente. Ogni volta che si parla di partecipate e quant'altro non c'è mai una partecipata che va bene. Sempre in perdita. Io penso che per quanto riguarda Bisceglie Approdi considerata la nostra città turistica meta di molti turisti e di imbarcazioni, perché non si pensa di tenere la proprietà di Approdi? Perché mi sembra che le perdite dell'esercizio precedente sono di appena 9.000 euro. Se si facesse una conduzione oculata delle spese e si mettessero in pratica delle politiche che potessero portare ad accrescere il numero delle imbarcazioni, io penso che Bisceglie Approdi potrebbe essere una partecipata con bilancio positivo ogni anno e quindi sarebbe una ricchezza per le casse comunali. Questa è la stessa cosa che io contestavo quando è stata venduta la Farmacia Comunale. In Italia le farmacie comunali se non ricordo male tranne quella di Bari e di Roma, nessuna è stata messa in vendita. Il Comune di Bisceglie ha avuto l'abilità di regalare una farmacia per appena 500.000 euro quando il prezzo medio della farmacia con il più basso fatturato non è meno di 2.000.000 di euro. Sono curioso di vedere i bilanci futuri della farmacia comunale e vediamo se questa farmacia ex comunale sarà in perdita e non vorrei accadesse la stessa cosa per quanto riguarda la vendita di Bisceglie Approdi.

Presidente Casella

Prego Consigliere Napoletano.

Consigliere Napoletano

Brevemente, Presidente, su quell'elenco che ci viene mostrato non c'è dubbio che vi sia un consenso su molti di questi enti che devono essere chiusi, guidati, che non servono più che non sono più funzionali al raggiungimento degli obiettivi, né credo benefico di finanziamenti ulteriori ed è evidente che sono da superare e ovviamente lo diciamo da molti anni per la verità. Su dove centrare l'attenzione non c'è dubbio che sia su Bisceglie Approdi. La nostra posizione come gruppo dei Comunisti italiani di questa città è nota da anni. Noi siamo contrari a che il Comune si privi della maggioranza assoluta delle azioni. Non siamo contrari a che vi sia interazione con un privato che abbia la necessaria competenza e che possa essere selezionato con bando pubblico. Questo è chiaro, il Comune non sempre ha questo know how all'interno. Per cui è anche importante che vi sia un privato che abbia queste competenze che possa darci un contributo anche di idee per la crescita del nostro porto turistico. E lo dico perché non è giusto che il Comune si privi di un'azienda che tale è dopo tanti sacrifici che sono stati fatti. Il Comune di Bisceglie è stato il primo di nove

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 DICEMBRE 2018

Dibattito Consiliare

comuni finanziati dalla Regione Puglia a realizzare nel bacino acqueo la struttura portuale. È un porto che ha notevoli potenzialità perché sulla scorta del piano regolatore del porto che fu fatto qualche anno prima rispetto al porto stesso perché se non avessimo fatto il piano regolatore non avremmo potuto fare il porto turistico, è ovvio. Molti servizi avrebbero potuto essere realizzati. Non lo sono stati. Sono incredulo che il porto turistico che fa il pieno di natanti possa essere in perdita. Sinceramente è un motivo di riflessione, mi sembra strano. Porto pieno e sta in perdita: come succede questo? Probabilmente bisognerà approfondirlo meglio sotto questo aspetto e ci sarà una relazione, un qualcosa che ci farà capire questo per porvi rimedio. Ma questo non significa che il porto non abbia le potenzialità per poter crescere ed andare in attivo. Piuttosto il fatto che non abbia taluni servizi può spingere dei diportisti importanti a spostarsi verso altri porti. Che qua tra Manfredonia, Bari o Trani non è che ci voglia poi tanto per chi può permettersi spostamenti così lunghi con natanti importanti. Se l'amministrazione vorrà intendere la politica verso la presenza del Comune in questi enti puntando ad una subalternità azionaria è evidente che noi non potremmo seguirla su questa decisione e non potremmo che arrivare contro. Aspettiamo di conoscere gli intendimenti dell'amministrazione e quindi se intende a vendere quote che la portino ad essere non più dominante nella struttura portuale oppure no. Perché avere il colmo che prendiamo il porto, il porto nostro glielo diamo a un privato. Mi sembra un'ignominia vera e propria. Io non ho mai tollerato che altri venissero a fare i padroni in casa nostra. Ne sa qualcosa il Presidente della Regione dell'epoca, giusto per ricordare a me stesso certi episodi che fanno sorridere oggi infondo. Volevamo coltivare relazioni internazionali proprio per far affluire nuovi capitali per la struttura portuale e vi sono delle vie che si possono ancora seguire perché questo possa darci un porto ancora più importante. Guardate che se andiamo ad attuare la strumentazione urbanistica del porto, il nostro porticciolo diventerebbe uno dei più importanti porti turistici dell'Adriatico. Perché con quello che accadrebbe sul molo vecchio, col potenziamento del molo nuovo tu vai a fare più di 700 posti barca e non so se mi spiego. Voglio conoscere gli intendimenti dell'amministrazione, se intende rimanere padrone a casa propria oppure vuole continuare a vendere oltre la quota che consentirebbe di mantenere il dominio delle azioni a livello maggioritario.

Presidente Casella

Grazie Consigliere.

Vice Sindaco Consiglio

Solo per ribadire quanto già detto dal Sindaco che è nostro intendimento vendere la quota del 55% di Bisceglie Approdi. Era stato già detto prima e viene ribadito ora anche dopo l'intervento dell'Avvocato Napoletano. Si sta facendo rivalutare le quote perché i dati di bilancio su questo erano riferiti al 2016 con aggiornamento al 2017, oggi abbiamo il bilancio approvato 2017 e un provvisorio 2018. Quindi è chiaro che bisogna rivalutare eventualmente il valore della quota alla luce dei nuovi dati di bilancio. È meglio seguire... lo stesso consulente che aveva già fatto la valutazione delle quote sta rideterminando il tutto.

Presidente Casella

Consigliere Amendolagine mi ha chiesto la parola?

Consigliere Casella

Grazie Presidente, sarò molto breve. Giusto una considerazione facevo mentre leggevo la delibera dove riguardo il testo unico in materia di società e partecipazione pubblica si dice che le pubbliche amministrazioni ivi compresi i Comuni non possono direttamente o indirettamente mantenere partecipazioni anche di minoranza in società aventi produzione di beni e servizi non strettamente necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Qui dobbiamo intenderci su una cosa: o la Bisceglie Approdi ha finalità istituzionali per cui non ci dobbiamo porre il problema di vendere il 55% oppure non avrebbe finalità istituzionali e quindi saremo costretti a dismetterla completamente. Questo pensa sia una considerazione che debba essere fatta. Noi stiamo a metà del quadro: dobbiamo decidere. La Bisceglie Approdi ha finalità che rientrano in scopi istituzionali dell'amministrazione comunale

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 DICEMBRE 2018

Dibattito Consiliare

di Bisceglie? Questa domanda ce la siamo fatta? E poi riguardo l'ARO probabilmente si sta pensando per la gestione dei rifiuti di fare una nuova gara. Abbiamo interpellato l'ARO per dire che stiamo procedendo a fare una nuova gara e se quindi ha ancora senso mantenere in piedi l'ARO. Da questa ricognizione che state facendo queste piccole società hanno ancora senso di esistere? Grazie.

Presidente Casella

Grazie Consigliere Amendolagine. Ci sono altri interventi? Dichiarazioni di voto? Metto in votazione il punto. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi è astenuto? Tre astenuti. Immediata esecutività, chi vota a favore? Stessa votazione.

Punto n.5

N.5 - Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani speciali e assimilabili e dei servizi di igiene urbana nel Comune di Bisceglie. Riconoscimento debito fuori bilancio maggiori costi di trasporto frazione rifiuto secco oltre 120 chilometri presso discarica Manduria Ambiente anno 2017.

Presidente Casella

Punto cinque. La parola al Consigliere Spina.

Consigliere Spina

Grazie Presidente. Naturalmente parlando per l'ultima volta questa sera di questioni legate alla gestione del bilancio mi domando come mai per la prima volta nella storia degli ultimi anni della città di Bisceglie non si sia portato il DUP in consiglio comunale entro il 31/12. Era un segnale di una chiarezza di programmazione e mi aspettavo onestamente anche sentendo le dichiarazioni del Sindaco rispetto al taglio delle indennità di stipendio e tutto il resto, che il DUP sarebbe stato uno spartiacque dalla prima fase transitoria e la fase politica successiva. Invece chiedo al Dottor Pedone anche conferma, il DUP si presenta entro il 31/12 o è legato al termine di bilancio? La commissione bilancio su questo punto che cosa ha fatto? Ha votato il punto, c'è il verbale? Ma è allegato al fascicolo? Avevo bisogno di acquisire quella e chiedo che venga introdotto formalmente sennò c'è un vuoto nel percorso documentale la delibera della giunta municipale con cui si è approvato lo schema di ridefinizione degli accordi contrattuali. Io propongo un emendamento formale, che nel testo della delibera si indichi...se non c'ero io in queste situazioni anche questi piccoli dettagli insignificanti sicuramente non sarebbero neanche venuti a galla. Menomale che un contributo umile agli aspetti formali lo stiamo dando per cercare di dare una cosa. Penso sia il compito dei consiglieri di opposizione fare questo lavoro. Propongo un emendamento formale che spero venga votato da tutti quanti di inserire nella premessa e nel dispositivo di questa deliberazione, anche l'indicazione di questa delibera di Giunta municipale con la quale è stata approvata la transazione proposta dall'ufficio tecnico. Inseriamolo perché i consiglieri comunali che votano? Stanno qui a votare un punto deliberato da chi? Sta il fantasma dell'opera nell'amministrazione Angarano. Individuiamo i responsabili. Ci deve essere qualcuno che decide. Vorrei il parere del Dottor Pedone, onestamente su questo punto non riesco a leggerlo. Se mi aiuta nella lettura del parere perché per me è indicativo. Non riesco a leggere bene il parere. E poi termino il mio intervento, se mi legge il parere.

Dottor Pedone

Parere favorevole sulla scorta di riconoscibilità espressa dal responsabile del servizio igiene.

Consigliere Spina

Questo è un parere sibillino. Perché se il Dottor Pedone mi scrive questo sulla base della riconoscibilità espressa dall'Architetto Losapio, alla fine non c'è la giunta, non c'è Pedone, l'unico che fa questa delibera e riconosce è l'Architetto Losapio. Mi permetto di dire: gli abbiamo anche dato il parere di riconoscere il debito fuori bilancio. La riconoscibilità la dobbiamo riconoscere noi in consiglio comunale. È un parere abbastanza sibillino. Io per tutte queste cose che ho evidenziato, mi allontanerò al momento di questo voto e spero che lo faccia le minoranze, ma recupererò questi documenti perché per me sono fondamentali per decidere il mio atteggiamento di allontanarmi dall'aula, stavo aspettando questo punto perché speravo che questa cosa non accadesse e non si portasse questo debito in consiglio comunale e che si trovasse un'altra soluzione. È arrivato oggi, però vorrò acquisire quegli atti che sto aspettando perché sono la logica con cui si è arrivati oggi a decidere questo. Vorrei che si scolpisse nella mente di tutti che questo debito fuori bilancio nasce per una volontà dell'apparato che oggi governa il Comune di Bisceglie sulla base di una conflittualità che non si è mai manifestata con la diffida di un avvocato, di nulla. Si è creato un contrasto, si è risolto, si

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 DICEMBRE 2018

Dibattito Consiliare

è deciso di pagare, si sono trovate le somme in altro contesto, si è fatta la determina per pagare, si è fatta la transazione, si è deliberata in Giunta la transazione e l'unico organo deputato a decidere se doveva riconoscersi o meno questo debito era il consiglio comunale che è chiamato per ultimo a ratificare oggi quello che è stato già fatto. Non esiste questa procedura in nessun debito fuori bilancio. Sono modi di alterare in questo modo. Sono scelte che eludono anche il controllo nostro sugli atti di bilancio. Tra l'altro io continuo a sostenere che ESPER deve fare il mestiere suo. Io al posto di ESPER avrei detto, all'amministrazione che mi chiedeva un parere su come interpretare un contratto "Andate a quel paese". ESPER ha detto "per me si applicano 120 chilometri in questo significato" e chi lo dice? Cosa abbiamo concesso noi per riconoscere questa somma? Abbiamo detto che il doppio passaggio del secco non dev'essere retribuito. Ma nell'offerta tecnica sta scritto. E non era il caso di dire per esempio a fine anno ad Ambiente 2.0 "Quanto valgono le 12 derattizzazioni che tu non hai fatto come da offerta tecnica? Valgono quanto l'aumento del trasporto urbano?" avremmo detto "zero a zero, palla al centro". No, si vuole andare avanti faremo un'altra proroga però tutte queste cose sappiamo che rimangono atti scolpiti per anni. Oggi tutto va bene, nessuno ha un sussulto perché onestamente questa procedura fa vomitare. Tocca lo stomaco per chi è abituato a guardare atti amministrativi, è una cosa impressionante per quante situazioni ci sono dentro. Però rispetto a questa questione sul piano tecnico, politico, vedo che le nostre sollecitazioni non vedono alcun tipo di riscontro. Andate dove volete, la sicumera è frutto di arroganza, qualche volta di sensazione di impunità, io non so da cosa dipende. In una situazione di proroga noi abbiamo fatto una transazione che impegna l'amministrazione per il prossimo periodo sapendo che scadeva il 30 novembre. Quindi non è che stiamo a fare oggi debito fuori bilancio che nasce dopo la proroga tre mesi, l'abbiamo fatto quando non si sapeva che cosa si doveva prorogare perché non c'era il presupposto. Non sapevamo cosa sarebbe successo il 20 novembre, poi il 3 dicembre sarebbe stata una determina fissata dal Sindaco e dal Dirigente della ripartizione finanziaria. Con quella determina si alimenta e si dà vita a una transazione fatta il 20 novembre. Il 20 novembre si è deciso di dire a questi qua: voi che fate? Ci impegniamo in questo periodo a non fare questo. E cosa ti impegni se tu non hai diritto dal primo dicembre a poter esprimere la tua opinione? Allora sapevate della proroga. E se sapevate al 20 novembre della proroga da fare perché non avete deciso conseguentemente tutte le altre questioni legate allo scorrimento, agli atti che si fanno sempre in ritardo? Se avevate già deciso perché non avete provveduto? Ciononostante con la proroga in piedi a 570.000 euro al mese andiamo a fare un riconoscimento di debito fuori bilancio. Una domanda farei oggi ai Dirigenti: con la mia amministrazione in 11 anni quanti debiti fuori bilancio sull'igiene urbana abbiamo riconosciuto? Questo io voglio chiedere. Sull'igiene urbana quando mai si sono permessi di venire a dire "Guarda con un contratto in piedi vogliamo altri 150.000 euro per fare questo"? io non me lo ricordo oggi. Può darsi che sia accaduto, ma io in 12 anni non me lo ricordo. Questo sull'igiene mi pare che sia il secondo, il terzo forse ma c'è dell'altro, che abbiamo oggi approvato delle questioni relative ad aumenti che secondo me dovevano andare con un altro debito fuori bilancio. Noi quando aumenta anche nel conferimento dell'indifferenziato aumenta la tariffa della Regione, quello che non è legato alla programmazione diventa a mio modo di vedere un altro debito fuori bilancio che va portato al vaglio del consiglio comunale. Se invece questo non è perché si dice se l'ha deciso una norma di legge che modifica la convenzione in atto automaticamente, non passa dal Consiglio Comunale. È una teoria che secondo me anche queste modifiche indipendenti dalla volontà dell'ente e oggettivamente si potevano votare insieme, andavano portate in Consiglio Comunale come riconoscimento di debito fuori bilancio. Per quanto mi riguarda preannuncio che sono fortemente propenso a esprimere negatività ma lo farò nel modo peggiore, su questo punto io non me la sento che un domani si possa pensare minimamente che con la mia presenza sia alimentata una presenza di numero legale in aula. Io sarò fuori al momento del voto e abbandonerò l'aula su questo punto.

Presidente Casella

Prego Consigliere Di Tullio.

Consigliere Di Tullio

Grazie Presidente. Solo per alcune precisazioni. Il Consigliere Spina giustamente ha richiesto la copia del verbale della nostra commissione di cui nella quale noi avevamo chiesto il ritiro del punto proprio perché la documentazione

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 DICEMBRE 2018
Dibattito Consiliare

quando l'abbiamo esaminata era intanto carente della richiesta d'urgenza che poi successivamente il Dirigente ha sanato e ovviamente non avevamo tutti i chiarimenti opportuni per avere una valutazione serena sul nascere della discussione nel merito. Successivamente, chiesti i chiarimenti al Dirigente ci siamo ravveduti e comunque saremo qui per la votazione del punto. Fermo restando che comunque c'è una più ampia discussione che va fatta sull'igiene urbana specialmente da parte degli uffici che devono mettere in essere tutte quelle procedure per verificare quali siano le somme che vadano trattenute per mancati servizi, mancati investimenti e tutto quello che effettivamente non viene realizzato all'interno del capitolato speciale d'appalto. Ratifichiamo quella dichiarazione perché i chiarimenti ci sono stati dati. Io chiedo al Segretario Generale che comunque Lei ha visto l'atto, viste le dichiarazioni del Consigliere Spina dove pone in essere alcuni dubbi procedurali sull'atto, di darci serenità ai consiglieri di maggioranza che l'atto ha seguito l'iter procedurale regolare e che quindi abbia una regolarità formale nella procedura amministrativa. Grazie.

Presidente Casella

Segretario, il Consigliere chiede.

Segretario Generale

L'atto non menziona una delibera precedente però è motivato dal fatto che la motivazione quella che è stata posta che è alla base della delibera di Giunta che io adesso non ho sottomano, è fondamentalmente la stessa. Cioè l'iter logico seguito per arrivare alla transazione è spiegato in maniera dettagliata. Richiamarla può essere un'aggiunta, un arricchimento, però non toglie nulla al fatto che si è arrivati a riconoscere questa somma in base a delle valutazioni che vengono esplicitate che sono fondamentalmente le stesse. C'è da dire per correttezza che la transazione, essendo un contratto, non è stato considerato tra i debiti fuori bilancio. Nel momento in cui l'amministrazione decide un contratto, impegna anche la spesa, quindi una conseguenza. Considerato che qui invece la spesa è stata riconosciuta come apposito atto come debito fuori bilancio diciamo che siamo andati al di là di quella che era...l'impegno non è stato fatto probabilmente in sede di giunta proprio perché si è aspettati...sarebbe opportuno, se volete, inserire questa valutazione che ha fatto la giunta proprio per arricchire. Però è stato correttamente portato anche come differenza, anche come debito fuori bilancio una cosa che come transazione non andrebbe tecnicamente portata. Perché la transazione non è considerata come debito fuori bilancio. Anche in passato i Revisori si rifiutavano di esprimere i pareri su questi atti.

Consigliere Napoletano

Vorrei semplicemente sapere: la delibera con cui la Giunta Municipale ha autorizzato questa transazione che viene citata nelle determine e nelle variazioni di bilancio che abbiamo approvato, quando è stata adottata? Perché non la troviamo nel fascicolo. C'è una delibera di Giunta che ha adottato la transazione? Possiamo sapere quando è stata effettuata?

Presidente Casella

Delibera 351 del 12/12/2018. Fresca fresca.

Segretario Generale

Il discorso è questo: quando è stato introdotto il Foia, è stato eliminato l'albo storico sul presupposto che chiunque potesse chiedere i documenti che erano elencati. Questo perché sia il garante della privacy precedentemente, sia l'attuale GDPR prevedono che se non c'è una norma di legge, i dati possono essere pubblicati ma devono essere anonimizzati tutti. Dal momento che noi l'anonimizzazione totale degli atti non riusciamo a farla su tutti, su una mole di atti così cospicua, abbiamo ritenuto di metterci soltanto e di consegnarli a richiesta. Il problema privacy sta diventando pesante e il controllo sarebbe...impegnerà gli uffici per parecchio.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 DICEMBRE 2018
Dibattito Consiliare

Consigliere Spina

Noi in questo momento ci troviamo ad approvare in consiglio comunale un punto al buio. Come faranno quei consiglieri a dire "Votiamo"? Che cosa? Non c'è la delibera, la vorremmo a fascicolo.

Consigliere Amendolagine

Grazie Presidente. Abbiamo appreso dalla Segretaria Comunale che, non trattandosi di un debito fuori bilancio, perché è previsto già nel contratto...avevo inteso male. È un debito fuori bilancio. Ma io non ho ancora e non riesco a spiegarmi come mai Manduria Ambiente S.p.A. ha emesso delle fatture relative ai periodi di luglio, agosto, settembre e ottobre 2017 ha già emesso. Per quelle abbiamo chiesto una nota credito e nel frattempo abbiamo ricalcolato il debito che avremo nei suoi confronti che di fatto è aumentato. Non ci siamo accontentati della richiesta che c'è stata fatta attraverso quelle fatture e abbiamo detto "Ti dobbiamo dare qualcosa in più perché probabilmente hai fatto male i calcoli". Voglio dire questo: inizialmente noi non eravamo d'accordo sul riconoscimento di quelle fatture perché si stava discutendo della percorrenza e della distanza. Poi abbiamo dovuto addivenire ad una interpretazione autentica di ESPER che ha provveduto a redigere il capitolato speciale e quindi ci siamo fidati di quello che ci ha detto ESPER. Abbiamo poi dovuto, comunque anche se non è una transazione, decidere insieme che le fatture relative al secondo passaggio dell'indifferenziato non dovevano essere riconosciute. Ma quelle non si sarebbero dovute già riconoscere all'epoca. Le avremmo dovuto respingere all'epoca. Perché se Ambiente 2.0 subentra a Camassa agli stessi patti e condizioni, è chiaro che quelle fatture non dovevano essere riconosciute e quindi non ci sta regalando niente la società che gestisce i rifiuti. Fra l'altro non sta ottemperando a quelli che sono i servizi previsti nel capitolato. C'è un servizio pessimo e noi stiamo ancora riconoscendo e discutendo se riconoscere ancora 206.000 euro a questa società. Questo è il grosso problema, questo è su cui dobbiamo discutere stasera ed intenderci. Già si è fatto un calcolo per l'indifferenziata del 2018 e io non mi ritrovo con i calcoli, perché mi trovo ancora rispetto ai dati che vedo sull'osservatorio regionale dei rifiuti, delle differenze abissali. Non si capisce come si facciano questi calcoli. Io voglio capire se dobbiamo tener conto sì o no dei dati che vengono pubblicati sull'osservatorio. Se andate a vedere i dati di settembre e ottobre non ci ritroviamo rispetto a quello che è stato calcolato per il trasporto rifiuti. Io non ho ancora ricevuto delle risposte. Io non voterò proprio, uscirò dall'aula. Continuo ancora a non avere risposte esaustive. Grazie.

Presidente Casella

Grazie Consigliere Amendolagine, risponderà alle sue richieste l'Architetto Losapio.

Architetto Losapio

Giusto per chiarire una questione sui numeri. Io intanto ho assunto la dirigenza di questo settore a ottobre dell'anno scorso, quando la società aveva già fatturato ampiamente questo maggior trasporto. C'è un problema: che lo fatturava secondo i chilometri che registrava il contachilometri del mezzo. Quindi non secondo il capitolato. Un giorno erano 109, un giorno erano 129, un giorno erano 113. Quando abbiamo raggiunto quell'interpretazione su come andava calcolato questo oltre i 120 chilometri, abbiamo chiesto al Direttore dell'esecuzione di calcolarci la distanza teorica e quindi come andava applicato il capitolato. Il DEC ha calcolato come da capitolato e non da contachilometri. Ed è venuta quella differenza come calcolo teorico e qui voglio proporre all'amministrazione di precisare che saranno pagate le fatture, non quello che teoricamente il DEC ha calcolato e cioè le quattro fatture. Secondo capitolato gli spetterebbero 34, le fatture che ha emesso l'impresa sono sbagliate a suo discapito ma stiamo parlando di 1.000 euro a fattura più o meno. Potete stare tranquilli su questa questione. Se volete si può anche precisare nella delibera che quei 1.000 euro...è sciocchezza perché la distanza chilometrica da contachilometri rispetto alla distanza teorica prevista dall'articolo 21 del capitolato scritto da ESPER e calcolato dal DEC oscilla di poco. Sarà pagata come da fattura, statevi tranquilli. Sul secondo passaggio io ho ereditato questa notizia: c'è stata una riunione credo a luglio o agosto 2017 in cui si è detto "da settembre puoi fatturare", non so chi gliel'ha detto e perché gliel'ha detto. Tant'è che l'impresa ha fatto una comunicazione dicendo "Come da accordi della riunione scorsa vi emetto la fattura" e hanno cominciato a fatturare da settembre. Quando io ho acquisito la notizia e ho capito che quella era un'offerta che non

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 DICEMBRE 2018

Dibattito Consiliare

poteva essere pagata sennò sarebbe stata un'offerta in aumento, ho contestato prima con una lettera fatture non respinte, e poi ho respinto tutte le fatture. Quindi da gennaio in poi non le abbiamo più le fatture. Come arrivavano sul sistema venivano immediatamente respinte. Però la ditta non ha emesso, secondo la sua versione, fatture spontaneamente. Pare che ci fosse un'interpretazione a suo tempo data su questa cosa. Secondo me interpretazione sbagliata. Io ribadisco che mese per mese il servizio viene puntualmente contestato nelle cose non fatte e nelle cose fatte ma fatte male. E mediamente ci sono dai 7 agli 8.000 euro di detrazioni mensili. Il problema è che non è che io posso non pagare proprio, posso fare le sanzioni e quindi le detrazioni previste dal capitolato. Per quanto riguarda i dati: tranne gennaio e febbraio quando Ambiente 2.0 ebbe la sentenza del Consiglio di Stato io avviai la procedura per il subentro di Sangalli e addirittura si arrivò a fare un consiglio comunale monotematico preoccupati per l'azione di subentro della Sangalli, perché giustamente gli operai lamentavano le incertezze, non sono presenti quei dati che possiamo recuperare. Ma tutti gli altri dati stanno regolarmente pubblicati e ci sono mesi al 62% e mesi al 65% di differenziata. Differenziata che fatturiamo dopo che abbiamo selezionato con gara fanno il trattamento trasferiscono i consorzi di riciclaggio e ci versano le somme mensilmente del recupero fatto dalla differenziata. Probabilmente tutti questi atti non sono stati presi in considerazione. Ultimamente un soggetto che aveva un contratto biennale senza gara che io gli ho revocato, che ho rinegoziato, ultimamente secondo i nostri calcoli non deposita tutta la plastica al Corepla. Gli ho sospeso conferimento e pagamenti. Ho cambiato soggetto a cui portare la plastica e ho triplicato l'incasso del Corepla.

Vice Presidente Di Tullio

Ci sono altre domande, interventi?

Consigliere Napoletano

Per dichiarazione di voto. Intanto mi richiamo al contenuto dell'intervento che, relativamente al punto che ci occupa, ho già fatto al nome del mio gruppo sul punto della variazione di bilancio. Adesso vado per sommi capi a ricapitolare la situazione su questo punto. Non posso sottacere una serie di anomalie che mi sembra di verificare su questo punto. È una cosa anche questa veramente inedita come procedura rispetto a quello che siamo abituati a verificare per argomenti simili all'ordine del giorno relativamente ai debiti fuori bilancio. Intanto abbiamo un'anomalia che parte da una nota transattiva del 13 di novembre 2018 con la quale, definendo l'interpretazione autentica, si va a prendere atto che i costi maggiorati di trasporto si intendono comunque di andata e ritorno si determina la somma e si chiede la sottoscrizione l'azienda perché questa interpretazione autentica tra virgolette venga effettivamente ad essere accettata. Io la chiamo transazione perché l'azienda con quell'accettazione rinuncia alle pretese che aveva già esercitato con l'inoltro della fatturazione al Comune. È chiaro che se c'è una rinuncia, io ho transatto una pretesa. A casa mia si ragiona così in termini giuridici. Dopo il 13 di novembre arriviamo ad una determina, questa era una scrittura privata a nome del Comune, Dirigente, l'impresa con un suo rappresentante che viene recepita in una determina dirigenziale la 306 del 21 di novembre. Successivamente qualche giorno dopo con una nuova determina, la 310 del 26 novembre si dispone il pagamento di quanto è stato raggiunto transattivamente utilizzando l'impegno di spesa somme che erano già state previste in precedenza più un'aggiunta di 150.000 euro circa di somme diverse. Naturalmente come tutte le determine subordinate nella sua efficacia come copertura che evidentemente non c'è stata perché mi viene confermata che non sono stati materialmente effettuati i pagamenti proprio perché a fronte di questa sistemazione transattiva non c'erano ancora le somme. Sistemazione transattiva che non hanno al momento in cui sono state adottate le determine, la volontà formale della giunta municipale che interviene soltanto il 12 di dicembre autorizzando questo tipo di impostazione eccetera. Lo voglio precisare non perché non ci sia stata prima, non posso pensare che il Dirigente abbia soltanto con la sua volontà mosso questi passi se non ci fosse stata un'indicazione di tipo amministrativo. E intanto ci si permette di fare questi passaggi perché nessuno pensi di scaricare sul Dirigente scelte che non sono solo gestionali ma sono anche di natura amministrativa. Non è che si è fatta la transazione soltanto perché l'ha voluta l'Architetto Losapio. È chiaro che c'è stata una scelta amministrativa che il Dirigente ha tradotto. Comunque è una procedura anomala perché si fanno prima delle transazioni e poi formalmente risulta che ci siano autorizzazioni a farla da parte dell'amministrazione. Che non esiste. Prima è l'amministrazione che

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 DICEMBRE 2018

Dibattito Consiliare

delibera una transazione e dopo gli uffici fanno le transazioni. Questa è già la prima anomalia che sta in premessa a questo punto all'ordine del giorno per quanto ci riguarda. Tutto ciò nel bel mentre il servizio è comunque insoddisfacente a fronte anche di un tributo elevato. Con un soggetto gestore a cui il Consiglio di Stato con provvedimento inappellabile, definitivo, non ha riconosciuto il diritto di gestire questo appalto che è stato portato innanzi. Ma questo già circa un anno fa all'inizio dell'anno. Dopodiché abbiamo un buco che viene stranamente ricoperto da una miriade di proroghe. Non stiamo parlando di appalti di piccola entità, ma di appalti milionari che avrebbero comunque preteso un'ordinanza sindacale contingibile anche per mettere tranquillo il Dirigente che fa la determina. Perché se il Dirigente fa la determina è chiaro che si preoccupa di mantenere un servizio in piedi, è evidente perché se non si rischia non dico un'interruzione di pubblico servizio che sarebbe già un reato, ma comunque dei problemi più di quanti già ce ne siano nel servizio che viene fornito. Comunque sia noi abbiamo un provvedimento dirigenziale che non ha la copertura di un'ordinanza sindacale. Perché solo la massima autorità cittadina che è responsabile della sanità, avrebbe il potere di fare questo e quindi di dire al Dirigente "Fai le proroghe se necessario". Ma si possono fare miriade di proroghe all'infinito senza prendere una decisione o attendere le calende greche di pareri che non arriveranno mai – questo a qualcuno può pensare, può far ritenere di essere al sicuro di proroghe all'infinito – ci sono una serie di riflessioni. Lo dico con preoccupazioni. Sono cose molto scivolose se non si ponesse rimedio a una situazione di questo genere. Ci troviamo di fronte ad un'azienda alla quale il Comune non ha mai contestato niente. Il Comune si ricorda del subentro della stessa posizione di fatto e di diritto come giustamente sia rispetto ai precedenti gestori, solo quando deve pagare. Ed è giusto che c'è un costo maggiore perché si è andati oltre i 120 chilometri e d'altronde non è il Comune che decide dove dobbiamo andare, è giusto questo, ma è giusto anche tutta un'altra serie che questi inadempimenti che questo soggetto gestore ha e che nessuno ha contestato. Ma come, a Camassa gliel'abbiamo contestate ed era 100 volte meglio tra virgolette, qua nessuno dice "Scusa, ma i mezzi nuovi di fabbrica dove stanno?". Nessuno contesta i mezzi, nessuno contesta le derattizzazioni e i topi mo' mo' ce li portiamo in consiglio comunale e le deiezioni canine non mi pare che vengano trattate con i liquidi, ci sarebbe un bell'elenco comprese le due isole ecologiche abolite. I cittadini sono zozzoni, allora l'azienda può pure toglierle. Quando anche in questo caso se tu togli l'isola ecologica mobile, devi mettere l'isola ecologica fissa, la terza prevista nel contratto. Ragazzi, dovete studiarvele queste cose. Chiedete il progetto "Bisceglie chiama a raccolta" è molto interessante. È bene vederlo perché sembra che i consiglieri parlano a sproposito, non vogliono interloquire, non vogliono fare proposte o dicano cose non vere. Andiamo a leggere tutto. Noi dobbiamo pagare in maniera ligia e questi non devono fare nient'altro? Poi ci affacciamo e vediamo le schifezze per la città. Io sono andato a comprare delle cose in una traversa di Via Aldo Moro e ho visto una bella brandina, materassi e ho chiesto all'amico negoziante "Scusa ma queste cose da quando stanno qui?" "No, sono giorni che stanno lì" e siamo in pieno centro; possibile che nessuno se ne sia accorto? Anche queste cose così eclatanti non le pensa nessuno. Certo, il cittadino dovrebbe chiamare per gli ingombranti, però tu che fai il servizio lo vedi e che fai? C'è un andamento non soddisfacente. Ma nessuno glielo contesta salvo venire qui e pagare. Perché io pago e non ti contesto niente e neanche mi chiedo "Scusa ma tu come fai le assunzioni?" perché se andiamo a vedere le assunzioni che fanno, scopriremmo molte cose interessanti Assessore Consiglio. C'è tutto un discorso, che io lo voglio preannunciare qua con il timore istituzionale e con l'auspicio che sia motivo di riflessione come il fatto dei container che vengono riempiti e lasciati lì e dopo un po' decidono di portarli via. Come mai nessuno le vede queste cose qua? Ho finito, non devo aggiungere altro. Le cose le ho dette, le sto ribadendo perché questi vanno alla Corte dei Conti ed è giusto che io abbia la coscienza a posto sotto questo aspetto quantomeno per averle dette. Io non faccio l'opposizione pregiudiziale, non è così. Io cerco di dare un contributo perché si facciano degli atti condivisi, utili, di coesione per cercare di evitare questo declino che sta colpendo la città di Bisceglie. Rendiamoci conto dell'insoddisfazione non del mio elettorato, del vostro. Ci sarà un motivo perché c'è insoddisfazione. Noi vorremmo evitare che si facciano molti errori e che questi errori siano tali da creare qualche problema a chi li compie. Evitiamo questo, cerchiamo di trovare dei partner adeguati perché se le cose sono lecite allora dobbiamo contrattualizzare, non fare le proroghe. Se sono lecite. Se tali non sono, possiamo arrivare a fare un'altra gara. Se scali e non sono disponibili, si rifà la gara. Qual è il problema? Ma è inutile che aspettiamo e ce ne andiamo a proroghe. Perché arriva il giorno che qualcuno dica "Amico, perché stai a fare tante proroghe?". Andiamo avanti e cerchiamo di impedire questo andazzo che è anomalo. È chiaro che noi esprimiamo un giudizio estremamente negativo e sentiremo adesso il Sindaco, altrimenti ve la faremo votare e neanche col voto negativo si

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 DICEMBRE 2018

Dibattito Consiliare

può supplire a queste cose che abbiamo evidenziato. È proprio una cosa che non ci appartiene, vediamo delle violazioni che possono essere importanti.

Presidente Casella

Grazie Consigliere Napoletano, la parola al Sindaco. Dopo l'intervento del Sindaco metterò in votazione l'emendamento del Consigliere Spina dopodiché procederò alla votazione dell'intero punto così come emendato.

Sindaco Angarano

Io sarò davvero breve. L'atto di sottomissione l'ha firmato la scorsa amministrazione ed è quasi incredibile che chieda notizie sull'atto di sottomissione. Magari ci potrebbe fornire delle notizie su quell'atto di sottomissione. Vorrei solo chiarire alcuni punti: il più importante è quello che, state tranquilli, noi non vogliamo agevolare nessuno. Vogliamo solamente risolvere il problema del contenzioso che abbiamo ereditato, dei pareri vincolanti che abbiamo ereditato e di tutta la situazione che riguarda la complessità contrattuale del rapporto che ci avete fatto ereditare. Quindi noi non è che stiamo aspettando pareri...ribadisco che ci stiamo già muovendo, stiamo scorrendo la graduatoria. Se non ci saranno le condizioni per aggiudicare la gara, necessariamente si dovrà fare una nuova gara. Questo è nelle regole, non c'è nessuno che qui vuole violare le regole. E né io voglio aprire discorsi sull'applicazioni delle regole fatta sinora sinceramente parlando. Però vedo che c'è quasi un tentativo autolesionistico. Io sono disponibile. Proprio perché noi i problemi li stiamo risolvendo e nella maniera più celere possibile e alla luce del sole. Questo dev'essere chiaro. Perché fino al 30 giugno non si era mossa una foglia. Era stata fatta un'esecuzione anticipata del contratto, si derivava da contenziosi in essere e non si sa ancora se i contenziosi finiranno e ce ne saranno altri. Questo è quello che ci imbarazza di più. Poi vorrei ricondurre un attimo la discussione sul punto in oggetto all'ordine del giorno. Noi non stiamo approvando una transazione, una presa d'atto del contratto, noi stiamo riconoscendo delle fatture 2017 che altrimenti non avremmo nemmeno portato in consiglio comunale se fossero fatture 2018. Si tratta di riconoscere delle fatture del 2017 che non sono state respinte. Non sono state contestate. Quindi noi dobbiamo pagare quelle fatture e pagheremo l'importo delle fatture e il Dirigente ne darà atto. Fatture che voi dovevate pagare. Perché non le avete pagate? Perché non le avete respinte? La mia domanda oggi non è perché noi stiamo qui ad approvare un debito fuori bilancio. La mia domanda è: com'è che non sono state respinte, contestate quelle fatture? Perché non sono state pagate. Il Dirigente l'ha spiegato bene: i soldi c'erano, non le avete pagate. Forse perché avevate pure voi dubbi? Come al solito è posticipare il problema poi chi si trova, si trova? È sempre questa la teoria. Dovevate pagarle al 31 dicembre 2017 poi facevate il contenzioso, tutto quello che volete potevate fare. Invece non le avete pagate, adesso tocca a noi pagarle e le stiamo riconoscendo come debito fuori bilancio. Perché si tratta di un'obbligazione giuridica sorta con le fatture. Si tratta di fatture 2017. È nostro dovere riconoscere questo come debito fuori bilancio. Non ce ne assumiamo la paternità di quelle fatture, né le abbiamo prodotte noi. Noi dobbiamo portarle perché è un'obbligazione giuridica che va pagata. Dopodiché c'è stata una presa d'atto del contratto su un'interpretazione del contratto, ma non sono in questa delibera. Questa delibera riguarda il riconoscimento di un debito 2017 e che va riconosciuto come debito fuori bilancio. Questo è quanto stiamo facendo noi oggi e ricondotto nell'alveo corretto. Dopodiché io accetto il confronto politico, sicuramente il servizio va attenzionato, vanno fatti i controlli, vanno fatte le verifiche, vanno contestati i servizi che non vengono svolti e io credo che questo si stia già facendo e credo si stia facendo in maniera corretta e concreta però verificheremo ancora di più che venga fatto in maniera efficiente. Se è necessario andremo a verificare personalmente. Non credo perché abbiamo fiducia in chi sta seguendo il contratto e chi segue l'esecuzione del contratto. Questo è il punto di vista dell'amministrazione ed è il punto oggi all'oggetto dell'approvazione del Consiglio Comunale. Non è né il rapporto sul contenzioso, né riguarda altro. Riguarda fatture che devono essere pagate perché riguardano il 2017. Per cui io mi aspettavo che l'amministrazione uscente addirittura votasse a favore perché si tratta di fatture che derivano da un rapporto sorto l'anno precedente. Però prendo atto che non c'è questa volontà e addirittura continuo a non capire perché su provvedimenti, situazioni che derivano da scelte amministrativo-politiche della scorsa amministrazione, noi responsabilmente votiamo a favore e chi invece ha preso quelle decisioni, ha fatto quelle scelte amministrative quasi rinnegandole a questo punto, arriva in Consiglio Comunale e non le vota. Questo è il nodo politico su cui sinceramente ho smesso di interrogarmi da tanto tempo.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 DICEMBRE 2018
Dibattito Consiliare

Presidente Casella

Grazie Sindaco. Poniamo in votazione l'emendamento del Consigliere Spina.

Segretario Generale

L'emendamento, così come l'ho formulato, inserire prima del "visto l'articolo 193" nelle premesse, si aggiunge il seguente capoverso "dato atto che con deliberazione di giunta comunale numero 351 del 12/12/2018 si è preso atto dell'interpretazione relativa ai maggiori costi di trasporto così come riportato nella proposta in oggetto concordato con la ditta Ambiente 2.0".

Presidente Casella

Chi è a favore dell'emendamento? Quattro favorevoli. Chi è contrario? 13 contrari, un astenuto. Pongo in votazione il punto all'ordine del giorno. Chi è favore? Astenuto il Presidente. 13 voti favorevoli, astenuto il Presidente.



Punto n.6

N.6 - Regolarizzazione delle carte contabili per deposito indennità di esproprio a seguito dell'ordinanza del Giudice dell'esecuzione depositata in data 25/5/2018 – Sentenza Corte d'Appello di Bari 1705/2015.

Presidente Casella

Punto numero sei. Ci sono interventi? Domande al Dirigente?

Architetto Losapio

Si tratta di un esproprio in particolare nel terreno dove è stato costruito l'asilo in Via Cadorna, Don Pino Puglisi. Noi abbiamo depositato la prima tranches dell'indennità di espropriazione, quella prevista nel piano di esproprio. Abbiamo messo il decreto di esproprio e i signori Amoruso che sono gli eredi dei vecchi proprietari hanno impugnato dinnanzi alla Corte d'Appello l'indennità e la Corte d'Appello, alla luce della nuova normativa intervenuta sull'indennità di espropriazione, ha riconosciuto il maggior valore. Prima si pagava la metà del valore venale, adesso si paga l'intero valore venale. La maggiore somma è stata impegnata da noi e non depositata alla Cassa Depositi e Prestiti. Nel frattempo hanno fatto un giudizio di esecuzione e il giudice civile ha ordinato al tesoriere di depositare la somma alla Cassa Depositi e Prestiti. Il tesoriere in realtà pur essendo stato da noi avvertito, ha depositato la somma che noi avevamo già depositato. Sostanzialmente le somme stanno alla Cassa Depositi e Prestiti quindi le somme sono già disponibili, tranne 2.200 euro di spese di avvocato che sono la somma che va aggiunta e poi andranno recuperate le somme che sono state versate due volte. È una regolarizzazione contabile.

Presidente Casella

Ci sono interventi? Abbiamo il parere della Commissione bilancio?

Consigliere Di Tullio

Avevamo chiesto anche per questo provvedimento di verificare l'attestazione di urgenza per il punto. Cosa che il Segretario si era attivato il giorno 27.

Consigliere Capurso

Sarò brevissimo proprio su questo punto. Rilevo, sia per questo, ma è un problema che riguarda anche il precedente punto e mi riallaccio proprio all'inizio del consiglio comunale come per le due integrazioni gli atti siano stati predisposti con largo anticipo. Questo parere di urgenza che ha portato a questa successiva integrazione a celebrare il consiglio comunale oggi ma soprattutto a ricevere gli atti il 24 lascia a mio avviso un po' a desiderare. Non so se questo derivi da una mancata comunicazione tra i vari uffici comunali, ma parliamo di provvedimenti di cui l'amministrazione già era in possesso dal mese di novembre in alcuni casi e quindi non vedo le ragioni di un'urgenza e addirittura un atto che viene introdotto nell'attestazione del fascicolo addirittura il 27 novembre giorno stesso del consiglio comunale.

Consigliere Bianco

Faccio una domanda: se è lecito o è consuetudine fare una dichiarazione di abbandono di aula e poi intervenire. Semplicemente questo.

Presidente Casella

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 DICEMBRE 2018

Dibattito Consiliare

Poi mi dovete spiegare perché quando il Presidente chiede se ci sono richieste, domande, interventi e voi fate silenzio e poi dobbiamo riprendere a fare richieste. Io ho ragione, però o sono il Presidente o sono una mazza di scopa. Mettiamoci d'accordo. Siccome mazza di scopa non sono, non lo sono mai stato, se volete che io mi spogli dalla veste, vado dall'altra parte, vediamo come si fa l'opposizione insieme agli altri o come si fanno i consiglieri comunali. Ci sono domande, richieste, interventi, dichiarazioni di voto? Prego.

Consigliere Bianco

Ci dichiariamo favorevoli in merito al sesto punto all'ordine del giorno.

Presidente Casella

Ci sono dichiarazioni di voto? Chi è favorevole sul punto? Chi è contrario? Astenuto il Presidente. Qualcuno che chiede l'immediata esecutività? State attenti a queste cose. Stessa votazione. La seduta si chiude, auguri a tutti e buon anno. Venite con un buon pensiero.



Il Presidente Casella Giovanni



Il Segretario Dr.ssa Antonella Fiore